Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021



SCHEDA DI SICUREZZA

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome sostanza: Benzina Super senza piombo

Sinonimi: Gasoline

Numero CAS n.a (Miscela)

Numero CE n.a (Miscela)

Numero di Registrazione n.a (Miscela)

Indicatore unico di formula n.d. in quanto si usufruisce del periodo transitorio fino al 1° gennaio 2025

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Carburante per motori e per altri usi industriali

Usi identificati nella relazione della sicurezza chimica: elenco generico delle applicazioni:

Ciclo di vita:

Fabbricazione: Produzione della sostanza

Formulazione o reimballaggio: Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Uso presso siti industriali: Utilizzo come intermedio, uso nei carburanti.
Uso generalizzato da parte di operatori professionali: Uso nei carburanti.

Uso Consumatori: Uso nei carburanti.

Consultare l'allegato per la lista completa degli impieghi per i quali è previsto uno scenario di esposizione.

Usi sconsigliati: Uso generalizzato da parte di operatori professionali e per i consumatori: Si sconsiglia l'uso professionale e/o al consumo di sostanze di nafta in rivestimenti e detergenti.

Motivazione degli usi sconsigliati: Sebbene questi usi siano stati precedentemente supportati, nel 2011 il comitato per la valutazione dei rischi (RAC) dell'ECHA ha emesso un parere in cui si affermava che alcune sostanze petrolifere nelle categorie Naphtha e Kerosine presentavano un rischio di tossicità cronica per il sistema nervoso centrale. Il parere proponeva limiti di esposizione più rigorosi che sono incompatibili con le valutazioni della sicurezza chimica effettuate per questi usi delle sostanze di nafta. Poiché le altre sostanze di nafta possono avere intervalli di composizione che si sovrappongono in modo significativo a quelli delle sostanze specificate nel parere, il consiglio è applicato a tutte le sostanze di nafta. Pertanto, per motivi di protezione della salute umana, questi usi non sono più supportati nel fascicolo di registrazione.

Consultare l'allegato per la lista completa degli impieghi per i quali è previsto uno scenario di esposizione.

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione sociale TAMOIL ITALIA S.P.A.
Indirizzo VIA ANDREA COSTA 17
Città / Nazione 20131 MILANO (MI) Italia

Telefono (+39) – 02 268161

E-mail Tecnico competente <u>schedesicurezza@tamoil.com</u>

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Ospedale Niguarda Milano Tel: 02 66101029

CAV Pavia: Tel. 0382/24444 CAV Bergamo: Tel: 800 883300 CAV Foggia: Tel 0881-732326 CAV Firenze: Tel 055-7947819

CAV Policlinico Umberto I Roma: Tel 06-490663 CAV Policlinico "A.Gemelli": Tel 06-3054343 CAV Cardarelli Napoli: Tel: 081-5453333/7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli fisico-chimici: la miscela è altamente infiammabile

Pericoli per la salute: la miscela ha effetti irritanti per la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e

vertigini. A causa della bassa viscosità, il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare effetti neoplastici. Può ridurre la

fertilità e può nuocere al feto.

Pericoli per l'ambiente: la miscela ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente

acquatico.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liquid 1: H224 H304 Asp. Tox. 1: Skin Irrit. 2: H315 STOT Single Exp. 3: H336 Muta. 1B: H340 Carc. 1B: H350 H361fd Repr. 2: Aquatic Chronic 2: H411

L'elenco delle indicazioni di pericolo H è riportato in sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021



Avvertenza: PERICOLO Indicazioni di pericolo:

H224: Liquido e vapore altamente infiammabile

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315: Provoca irritazione cutanea

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini H340: Può provocare alterazioni genetiche

H350: Può provocare il cancro

H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità e al feto

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

Prevenzione:

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

Vietato fumare

P273: Non disperdere nell'ambiente

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione

P301+310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331 Non provocare il vomito

Conservazione:

P403+233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Smaltimento

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Altre informazioni: Nota P

N. di Autorizzazione: n.a.

2.3 Altri pericoli

I vapori formano con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio e esplosione anche a distanza. In

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

alcune circostanze, il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche in quantità notevole, con rischio di scariche che possono innescare incendi o esplosioni.

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscele

Miscela contenente i seguenti componenti

Denominazione	% p/p	n.CE	n.CAS	n.Indice	n.Registrazione	Classificazione								
					Flam. Liquid 1: H224									
						Asp. Tox. 1: H304								
			86290-81-5 649-378-00-4 01-2119471335-39- XXXX	Skin Irrit. 2: H315										
Nafta (petrolio) a basso punto di	80-90	289-220-8		86290-81-5	640 070 00 4	378-00-4	01-2119471335-39-	STOT Single Exp. 3: H336						
ebollizione ¹	80-90	289-220-8			00290-01-3	80290-61-3	80290-81-3	80290-81-5	80290-81-3	80290-81-3	80290-81-3	80290-61-3	-5 649-378-00-4 XXXX	049-378-00-4
COOMETOTIC					Carc. 1B: H350									
						Repr. 2: H361d								
						Aquatic Chronic 2: H411								
				Addittivi										
MTBE	0,001-14,99	216-653-1	1634-04-4	603-181-00-X	01 2110452796 27	Flamm.Liq.2 H225								
IVITE	0,001-14,99	210-055-1	1054-04-4	003-181-00-X	01-2119452786-27	Skin.Irrt. H315								
ETBE	0,001-14,99	211 200 7 627 02 2	0.7 (27.02.2	n.d.	01 2110452795 20	Flamm.Liq.2 H225								
EIBE	0,001-14,99	211-309-7	637-92-3	11.0.	01-2119452785-29	STOT SE 3 H336								

In funzione delle caratteristiche e della provenienza dei componenti, nella composizione chimica finale della nafta possono essere identificati vari composti chimici. Tali composti non sono aggiunti deliberatamente. Di seguito sono riportati quelli importanti ai fini della classificazione.

Classificazione attribuita: CLP01 naphtha (benzene \geq 0,1% w/w, toluene \geq 3% w/w, n-hexane \geq 3 w/w, flashpoint <23°C and initial boiling point \leq 35°C)

Denominazione	%	n.CE	n.CAS	n.Indice	Classificazione
				Flam. Liq. 2 H225	
					Carc. 1A H350
		200 752			Muta.1B H340
Benzene	0,099-0,99	200-753- 7	71-43-2	601-020-00-8	STOT RE 1 H372 (sistema ematopoietico)
		,			Asp.Tox.1. H304
					Eye.Irrit.2 H319
					Skin.Irrit.2 H315
					Flam. Liq. 2 H225
					Repr.2 H361d
Toluene	ne ≥3 203-625- 108-88-3	604 024 00 2	STOT RE 2 H373 (sistema nervoso centrale)		
roluene	≥3	9	100-00-3	601-021-00-3	STOT SE 3 H336
					Asp.Tox.1. H304
					Skin.Irrit.2 H315
					Flam.Liq.2 H225
					Repr.2 H361f
		202 777			Asp.Tox.1 H304
	≥3	203-777- 6	110-54-3	601-037-00-0	Skin Irrit.2 H315
n-esano	25				STOT RE 3 Cat 2 H373
					STOT SE 3 H336
					Aquatic Chronic 1 H411

¹ Nafta (petrolio) a basso punto di ebollizione: Combinazione complessa di idrocarburi costituita prevalentemente da paraffine, cicloparaffine, idrocarburi aromatici ed olefinici con numero di atomi di carbonio prevalentemente C3 – C12 e punto di ebollizione nell'intervallo 30°C – 260°C

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

L'elenco delle indicazioni di pericolo H è riportato in sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto occhi: Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti se presenti, rimuovere le lenti a contatto

se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. In caso di irritazioni, vista offuscata

o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Contatto cutaneo: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la parte

interessata con acqua e sapone. In caso di irritazioni, gonfiore o rossore, consultare un medico

specialista.

Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa Tenere la parte ustionata sotto acqua

corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare

un'ipotermia generale.

Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. In

caso di lesioni provocate dall'alta pressione, consultare immediatamente un medico. Non

attendere la comparsa dei sintomi.

Ingestione/aspirazione: Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione. Non somministrare nulla per bocca a

una persona in stato di incoscienza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per

evitare il rischio aspirazione del vomito nei polmoni.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerla in una

posizione comoda per la respirazione.

Se l'infortunato è incosciente e non respira, verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato. Se necessario, effettuare un

massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.

Se l'infortunato respira, mantenerla in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se

necessario.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Può causare irritazione della pelle, leggera irritazione agli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, vomito e uno stato di coscienza alterato. In caso di ingestione pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Incendi di piccole dimensioni: terra o sabbia, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca.

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Incendi di grandi dimensioni: schiuma, acqua nebulizzata. Nota: l'uso di acqua a getto frazionato (acqua nebulizzata) è riservato al personale appositamente addestrato. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa).

Mezzi di estinzione NON idonei: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia, possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso CO (monossido di carbonio), SOx (ossidi di zolfo) o H2SO4 (acido solforico) composti organici e inorganici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio di grandi dimensioni o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Salvo in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Sversamenti di piccola entità: I tradizionali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcool) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo resistenti agli agenti chimici. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (AX) o un respiratore autonomo possono essere utilizzati secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Spandimenti sul suolo: Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Se è necessario conservare del materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra). In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.

Spandimenti in acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti) contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Sversamenti di grande entità: se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici solo se ciò è strettamente necessario e se il rischio di incendio o di esplosione può essere adeguatamente controllato, altrimenti lasciare che il prodotto evapori e si disperda naturalmente. L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti. Se possibile, raccogliere il prodotto e il materiale contaminato con mezzi meccanici e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla legislazione pertinente.

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla sezione "Controllo delle esposizioni e protezione individuale".

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive (Misure di contenimento e preventive)

Ottenere istruzioni specifiche prima dell'uso. Rischio di miscela esplosiva di vapori e aria. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate.

Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare. Utilizzare solo il caricamento dal basso per le cisterne, conformemente alla legislazione europea pertinente. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Non respirare i vapori.

Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Evitare il contatto con il prodotto. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario.

Non rilasciare nell'ambiente. Per maggiori informazioni relative ai Dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli scenari di esposizione allegati.

7.1.2 Indicazioni in materia di igiene del lavoro

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Tenere lontano da cibi e bevande. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali, solo previa bonifica del serbatoio. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, e il grado di infiammabilità. Conservare separato dagli agenti ossidanti.

Materiali raccomandati: acciaio dolce o acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore in relazione alle condizione di utilizzo.

Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare in un luogo ben ventilato.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Proteggere dalla luce del sole.

Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente bonificati.

7.3 Usi finali particolari

Vedi scenari di esposizione allegati

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela)

BENZINA [CAS 86290-81-5]

ACGIH 2021:

TLV®-TWA: 300 ppm; 890 mg/m³ TLV®-STEL: 500 ppm; 1480 mg/m³

BENZENE

D.Lgs 81/08 e s.m.i. 1 ppm; 3,25 mg/m³

ACGIH 2021:

TLV®-TWA: 0,5 ppm; 1,6 mg/m³
TLV®-STEL: 2,5 ppm; 8 mg/m³

N-ESANO

D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Valori Limite (8 ore): 20 ppm; 72 mg/m³

ACGIH 2021:

TLV®-TWA: 50 ppm; 176 mg/m³

TOLUENE

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Valori Limite (8 ore): 50 ppm; 192 mg/m³

ACGIH 2021:

TLV®-TWA: 20 ppm; 75,4 mg/m³

ETERE METILBUTILICO TERZ (MTBE)

ACGIH 2021:

TLV®-TWA: 50 ppm; 180 mg/m³

ETIL TERT BUTIL ETERE (ETBE)
TLV®-TWA: 25 ppm; 104 mg/m³

Procedure di monitoraggio: fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.o alle buone pratiche di igiene industriale.

Valori limite biologici (IBE)

BENZENE

Acido S-Fenil mercapturico nelle urine 25 $\mu g/g$ creatinina; Acido trans, trans muconico nelle urine 500 $\mu g/g$ creatinina n-ESANO

2,5 Esandione nelle urine: 0,4 mg/l

TOLUENE

Toluene nel sangue: 0,02 mg/l; toluene nelle urine: 0,03 mg/l; o-cresolo nelle urine: 0,3 mg/g creatinina

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto) / DMEL (Livello Derivato di Effetto Minimo):

DNEL nafta (Classificata cancerogena): conclusioni sui pericoli per i lavoratori

Via di esposizione	Tipologia di effetto	Conclusioni sul rischio	Endpoint più sensibile
Inalazione	Effetti sistemici - Lungo termine	DNEL 1,9 mg/m³ (equivalente allo DNEL derivato per il benzene)	Tossicità dose ripetuta (per inalazione)
Inalazione	Effetti sistemici - Acuto	DNEL 1286,4 mg/m³	neurotossicità (per inalazione)
Inalazione	Effetti locali - Lungo termine	DNEL 837,5mg/m ³	Irritazione (tratto respiratorio)
Inalazione	Effetti locali - Acuto	DNEL 1066,67mg/m ³	Irritazione (tratto respiratorio)
Dermica	Effetti sistemici - Lungo termine	alto rischio (nessuna soglia derivata)	
Dermica	Effetti sistemici - Acuto	alto rischio (nessuna soglia derivata)	
Dermica	Effetti locali - Lungo termine	alto rischio (nessuna soglia derivata)	
Dermica	Effetti locali - Acuto	basso rischio (nessuna soglia derivata)	
Occhi	Effetti locali	Nessun rischio identificato	

DNEL nafta (Classificata cancerogena): conclusioni sui pericoli per la popolazione generale

El narta (classificata caricerogena). Conclasión sur pericon per la popolazione generale				
Via di esposizione	Tipologia di effetto	Conclusioni sul rischio	Endpoint più sensibile	
Inalazione	Effetti sistemici - Lungo termine	DNEL 0,41 mg/m³	Tossicità dose ripetuta (per inalazione)	
Inalazione	Effetti sistemici - Acuto	DNEL 1152 mg/m ³	Neurotossicità (per inalazione)	
Inalazione	Effetti locali - Lungo termine	DNEL 178,57 mg/m ³	Irritazione (tratto respiratorio)	
Inalazione	Effetti locali - Acuto	DNEL 640 mg/m³	Irritazione (tratto respiratorio)	
Dermica	Effetti sistemici - Lungo termine	alto rischio (nessuna soglia		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

		derivata))	
Dermica	Effetti sistemici - Acuto	alto rischio (nessuna soglia derivata))	
Dermica	Effetti locali - Lungo termine	alto rischio (nessuna soglia derivata))	
Dermica	Effetti locali - Acuto	basso rischio (nessuna soglia derivata)	
Orale	Effetti sistemici - Lungo termine	nessun rischio identificato	
Orale	Effetti sistemici - Acuto	nessun rischio identificato	
Occhi	Effetti locali	nessun rischio identificato	

PNEC(S) (Concentrazione Prevista di Non Effetto)

PNEC Acque/Sedimenti/Suolo	
-	La sostanza è un idrocarburo UVCB con pericolo cronico per l'ambiente acquatico. Il metodo "hydrocarbon block viene utilizzato per la valutazione del rischio ambientale (Guida REACh R7 paragrafo 13-1) I PNEC non possono essere derivati per le sostanze UVCB per cui i PNEC acquatici per "hydrocarbon block" (ossia una library di circa 1500 idrocarburi rapprsentativi e raggruppati in base alle proprietà fisiche e chimiche, alle proprietà di ripartizione e di degradazione), sono stati ricavati utilizzando il metodo statistico di estrapolazione HC5 e il modello (TLM) target Lipid Model. In seguito a specifiche richieste da parte di ECHA,è stata effettuata una revisione dell modelllo TLM che ha portato a dei nuovi risultati utilizzati nel CSR edizione 2016. Per i dettagli fare riferimento all'allegato alla sezione 13 di IUCLID.PETRORISK ProductLibrary tab, PAH Phototoxicity, PNEC HC5, TLM Validation, PETROTOX Verification and NOS Heterocyclics.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

(a) Protezione per occhi/ volto

In assenza di sistemi di contenimento e caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione (EN 166)).

(b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani

In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

ii) Altro

<u>Protezione del corpo</u>: abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici.

(c) Protezione respiratoria

In ambienti confinati (quali serbatoi):

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione). Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (EN 529).

In assenza di sistemi di contenimento:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione).

(d) Pericoli termici: vedi precedente lettera b)

















8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

È richiesto il trattamento delle acque reflue (TCR13).

Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue.

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.

I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Per maggiori dettagli consultare gli scenari di esposizione allegati.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a)	stato fisico	liquido limpido verde (Super senza piombo),		
		liquido limpido violetto (Super senza piombo (Agricoltura - Italia))		
b)	colore	di petrolio		
c)	odore	n.a.		
d)	punto di fusione/punto di congelamento	< - 60°C Eaton (1990) (dato dell'UVCB)		
e)	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Da -88 a 260°C EN ISO 3405, ASTM D-86		
f)	Infiammabilità	Miscela infiammabile		
g)	limite inferiore e superiore di esplosività	UEL 7,6%; LEL 1,4% Eaton 1990		
h)	punto di infiammabilità	< - 40°C(EN ISO 13736)		
i)	temperatura di autoaccensione	>280°C		
j)	temperatura di decomposizione	n.a.		
k)	рН	n.a.		
I)	viscosità cinematica	< 1 mm ² /s a 37,8°C (Concawe 1992)		
m)	solubilità	Solubilità in acqua non applicabile poichè sostanza UVCB		
n)	coefficiente di ripartizione n- ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile poichè sostanza UVCB		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

o) tensione di vapore	4-240 kPa a 37,8 C (EN 13016-1) (Concawe 2010)
p) densità e/o densità relativa	0,7267 g/cm3 a 15 ° C ASTM D1298
q) densità di vapore relativa	n.a.
r) caratteristiche delle particelle	n.a.

Si precisa che i dati sopra riportati sono riferiti al componente principale della miscela (Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5).

9.2 Altre informazioni

Non presenti.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

La miscela è classificata liquido infiammabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

I vapori formano con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio e esplosione anche a distanza. In alcune circostanze, il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche in quantità notevole, con rischio di scariche che possono innescare incendi o esplosioni.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Questa miscela è stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare separato dagli agenti ossidanti,

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La miscela non decompone quando utilizzata per gli usi previsti

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

Non sono disponibili dati sperimentali sull'assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione del prodotto nel suo complesso, però sono disponibili numerosi studi tossicocinetici sui principali costituenti. La maggior parte dei componenti viene assorbita per inalazione. L'assorbimento per inalazione è direttamente proporzionale al peso molecolare dei costituenti così le n-paraffine vengono maggiormente assorbite rispetto alle iso paraffine e gli aromatici vengono assorbiti maggiormente rispetto alle corrispondenti paraffine. I costituenti con basso peso molecolare (butano e pentano) sono scarsamente assorbiti poiché vengono esalati. Il metabolismo delle molecole assorbite hanno un metabolismo simile a quello degli alcoli con escrezione attraverso i reni. L'assorbimento cutaneo dei componenti in fase di vapore è esiguo e si aggira attorno all'1% dell'assorbimento totale per inalazione. Anche l'assorbimento cutaneo dei componenti liquidi è molto basso poiché essi evaporano rapidamente.

La maggior parte dei componenti vengono assorbiti dal tratto gastrointestinale.

11.1 Informazioni tossicologiche

a) Tossicità acuta

Sebbene il prodotto è pericoloso in caso di aspirazione nei polmoni e produca grave depressione del SNC in caso di esposizione prolungata, gli studi condotti sulla tossicità acuta della nafta per via orale, cutanea ed inalatoria, non hanno evidenziato effetti nelle condizioni definite dai protocolli dei test secondo il regolamento sulle sostanze pericolose. Pertanto tali risultati non portano a nessuna classificazione nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5					
Metodo Risultato Commen		Commenti	Fonte		
Via Orale					
RATTO	DI E0:>E000 mg/kg	Studio chiave			
Orale (gavage)	DL50:>5000 mg/kg (M/F)	Affidabile senza restrizioni	UBTL Inc (1986a)		
OECD Guideline 401	(IVI/F)	CAS 86290-81-5			
	Via Inalatoria				
RATTO	LCE0.> E610 mg/m³	Studio chiave			
Inalazione vapori	LC50:>5610 mg/m ³	Affidabile senza restrizioni	UBTL Inc (1992g)		
OECD Guideline 403	(M/F)	CAS 86290-81-5			
Via Cutanea					
CONICHO	DI FO: > 2000 mg/kg	Studio chiave			
CONIGLIO	DL50: >2000 mg/kg	Affidabile con restrizioni	UBTL Inc (1986d)		
OECD Guideline 402	(M/F)	CAS 86290-81-5			

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano che la benzina è irritante per la cute, senza evidenza di lesioni in profondità (corrosione). Tali risultati portano alla classificazione della sostanza Skin Irrit. 2; H315 (Provoca irritazione cutanea).

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO		Studio chiave	American
Trattamento semiocclusivo a	Irritante	Affidabile senza	Petroleum
24/48/72 ore	Punteggio medio eritema: 2,56	restrizioni	Institute (API)
OECD Guideline 404		CAS 86290-81-5	1995

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano un potenziale di irritazione oculare moderata associata ad un'esposizione dei vapori a concentrazione superiori a 200 ppm, tuttavia le informazioni dose-risposta non sono conclusive.

Tali risultati non portano a nessuna classificazione nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO		Studio chiave	
Trattamento occlusivo a 24/48/72 ore	Non irritante Punteggio medio congiuntivale:	Affidabile senza restrizioni	UBTL Inc (1985a)
OECD Guideline 405	0,06	CAS 86290-81-5	

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

Sensibilizzazione respiratoria

Questo endpoint non è un requisito REACH. I prodotti appartenenti alla categoria delle nafte non provocano sensibilizzazione delle vie respiratorie, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza.

Sensibilizzazione cutanea

Diversi studi di sensibilizzazione cutanea sono stati condotti sulla nafta (allegato V metodo B.6 (sensibilizzazione della pelle); metodo Buehler).

I risultati ottenuti da questi studi indicano l'assenza di potenziale di sensibilizzazione cutanea, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
PORCELLINO D'INDIA Guideline 406	Non sensibilizzante	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 86290-81-5	UBTL Inc (1990i)

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

Il potenziale mutageno delle nafte è stato ampiamente studiato in una serie test in vivo e in vitro. La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di attività mutagena. La classificazione come mutageno viene attribuita in virtù della presenza di benzene in C>0,1%: Muta 1 B H340 (Può provocare alterazioni genetiche ereditarie).

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
In vitro mutazione genica in Salmonella thyphimurium OECD TG 471		Studio chiave	American
	Negative	Affidabile senza	Petroleum
	Negativo	restrizioni	Institute (API)
		CAS 86290-81-5	1977

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

In vivo aberrazione		Studio chiave	American
cromosomica	Negativo	Affidabile senza	Petroleum
RATTO	Negativo	restrizioni	Institute (API)
OECD TG 475		CAS 86290-81-5	1977

f) Cancerogenicità

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

La maggior parte degli studi condotti su animali con il prodotto vaporizzato ha evidenziano una maggiore incidenza di tumore a livello epatico. Il prodotto vaporizzato contiene però i componenti aromatici più pesanti responsabili dell'insorgenza di tumore che invece non sono presenti nella fase di vapore a cui normalmente è esposto l'uomo. Gli studi di cancerogenesi condotti sulle nafte non sono sufficienti a supportare la classificazione come cancerogeno che viene tuttavia attribuita in virtù della presenza di benzene in C>0,1%, Carc. 1B H350 (Può provocare il cancro).

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo Risultato		Commenti	Fonte
	Via cutanea		
ТОРО	NOAEL (carcinogenicity) 0,05	Studio chiave	A
OECD Guideline 451	ml maschio	Affidabile senza	American Petroleum
Esposizione 102 settimane (3	Nessuna effetto neoplastico	restrizioni	Institute (1983b)
volte a settimana)	osservato	CAS 86290-81-5	11131114111 (13030)

NOTA: La cancerogenicità per via orale non è un endpoint richiesto dal REACH.

g) Tossicità per la riproduzione

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

Tossicità per la fertilità

La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di tossicità per la fertilità. La classificazione di pericolo per la fertilità viene attribuita in virtù della presenza dell' n-esano in C>3 %, Repr. 2: H361 (Sospettato di nuocere alla fertilità)

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Dosi: 5090, 12490, 24690 mg/m³ OECD Guideline 421 Inalazione vapori	NOAEL 24700 mg/m³ (M/F)	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 64741-66-8	Bui Q.Q., Burnett D.M.,Breglia R.J., Koschier F.J.,Lapadula E.S. (1998)

Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi

La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di tossicità per il feto. La classificazione come teratogeno Repr. 2: H361 (Sospettato di nuocere al feto) viene attribuita in virtù della presenza del toluene in C>3 %.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Dosi: 2653, 7960, 23900 mg/m³ OECD Guideline 414 (Prenatal developmental toxicity study) Inalazione vapori	NOAEL 23900 mg/m³ nessun effetto avverso	Studio chiave Affidabile senza restrizioni Vapori condensati di benzina	L.Roberts, R White, Q. Bui. W.Daughtrey, F.Koschier, S.Rodney (2001)

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La benzina è classificata STOT SE3 3 H336 (Può provocare sonnolenza o vertigini)

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5

Orale: nessuna informazione nel dossier di registrazione

Inalazione: a dosi molto elevate 20.000 -30.000 mg/m3, solo alcuni studi hanno mostrato qualche lieve effetto come variazioni di peso corporeo, variazione del peso degli organi, variazioni di parametri ematologici.

Cutanea: gli studi mostrano un basso potenziale di tossicità sistemica.

Nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte		
Orale					
RATTO Subacuto (gavage) Dose 1: 500 mg/kg/giorno Dose 2: 2000 mg/kg/giorno 28 giorni/1 volta al giorno per 5 giorni a settimana	NOAEL< 500mg/kg (maschio): effetti renali specifici per ratti maschi non considerati di rilevanza biologica per l'uomo.	Studio di supporto Affidabile con restrizioni CAS 64741-63-5	Halder CA et al. 1985		
	Inalazione				
RATTO Effetti sistemici (M/F) Inalazione (vapore) Dose ripetuta 28 giorni OECD 412	NOAEC: 9840 mg/m³ effetti renali specifici per ratti maschi non considerati di rilevanza biologica per l'uomo.	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 86290-81-5	ARCO 1993 (Atlantic Richfield Company)		
RATTO Effetti locali/sistemici (M/F) Inalazione (vapore) Dose ripetuta 90 giorni OECD TG 413	NOAEC (effetti locali): 10000 mg/m³ secrezioni nasali rossastre (Maschi/femmine) effetti renali specifici per ratti maschi non considerati di rilevanza biologica per l'uomo. NOAEC (effetti sistemici): 20000 mg/m³ effetti renali specifici per ratti maschi non considerati di rilevanza biologica per l'uomo.	Studio chiave Affidabile senza restrizioni Vapori condensati di benzina	API 2005		
	Cutanea				
OECD Guideline 410 (21/28-giorni))	NOAEL (effetti sistemici): 3750 mg/kg	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 86290-81-5	UBTL, Inc. 1985		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

j) Pericolo di aspirazione

Poiché la benzina ha una viscosità inferiore a 1 mm²/sec a 37,8 °C è possibile che si verifichi l'aspirazione del prodotto nei polmoni, secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 3 del Regolamento 1272/2008.

Pertanto il prodotto è classificato Asp. Tox. 1 H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie).

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.2. Altre informazioni

Gli studi fin'ora effettuati non hanno evidenziato effetti neurotossici o neuropatologie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Si precisa che le informazioni riportate in tale sezione sono relative al principale componente della miscela (Sostanza UVCB: Benzina CAS 86290-81-5). Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate, alla tossicità degli invertebrati ed alghe ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, la nafta è classificata pericolosa per l'ambiente, Aquatic Chronic 2 H411

12.1 Tossicità

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Endpoint	Risultato		Commenti	
Tossicità acquatica				
Invertebrati			CONCAWE (1995h)	
Daphnia magna	EL50 48/ore:	4,5 mg/l	CONCAWE (1996j)	
Breve termine	NOELR 48/ore:	0,5 mg/l	CONCAWE (1996k)	
OECD Guideline 202			Affidabile senza restrizioni	
Invertebrati			Studio chiave	
Daphnia magna	NOELR 21/giorni :	2,6 mg/l	Affidabile senza restrizioni	
Lungo termine	EL50 21/giorni:	10 mg/l	Springborn Laboratories, Inc. (1999d) Light alkylate	
OECD Guideline 211			naphtha	
Alghe	EL50 72/ore:	3,1 mg/l	Studio chiave	
Breve termine	EC50 96/ore:	3,7 mg/l	Exxon Biomedical Sciences, Inc., East Millstone, NJ 1995	
Selenastrum capricornutum	NOELR 72/ore:	0,5 mg/l	Affidabile senza restrizioni	
OECD Guideline 201	NOELK 72/01e.	U,5 IIIg/I	Affidabile Seriza restrizioni	
Pesce	LC50 48/ore:	5,4 mg/l	Studio di supporto	
Breve termine			CAS 86290-81-5	
OECD Guideline 203			Lockhart WL, Danell RW and Murray DAJ 1987	
			Affidabile con restrizioni	
Pesce	LL50 96/ore:	8,2 mg/l	Studio chiave	
Breve termine			CAS 64741-66-8	
Pimephales promelas			Petroleum Product Stewardship Council (PPSC) 1995	
Metodo EPA 66013-75-009			Affidabile senza restrizioni	
Pesce	NOELR 14/giorni:	2,6 mg/l	Studio di supporto	
Lungo termine	LL50 14 giorni:	5,2 mg/l	CAS 64741-55-5	
Pimephales promelas			Springborn Laboratories, Inc. 1999	
OECD Guideline 204			Affidabile con restrizioni	
			Amabile comescrizioni	
Microrganismi	EC50 40/ore:	15,41 mg/l	Studio chiave	
Tetrahymena pyriformis			Redman, A. et al. 2010	
QSAR			Affidabile con restrizioni	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Idrolisi: le nafte sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è

idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile dii

degradazione della sostanza nell'ambiente.

Fotolisi in aria: endpoint non richiesto dal REACH
Fotolisi in acqua e suolo: endpoint non richiesto dal REACH

Degradabilità biotica

Acqua/sedimenti/suolo: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento Koc: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Comparazione con i criteri dell'allegato XIII del Regolamento REACh

Valutazione della persistenza: alcune strutture di idrocarburi contenuti in questa categoria presentano

caratteristiche di P (Persistent) o vP (very Persistent).

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: la struttura della maggior parte degli idrocarburi contenuti in questa

categoria NON presentano caratteristiche di vB (very Bioaccumulative) tuttavia alcuni componenti presentano caratteristiche di B

(Bioaccumulative).

Valutazione della tossicità: per le strutture che hanno mostrato caratteristiche di P e B è stata valutata

la tossicità ma nessun componente rilevante soddisfa i criteri di tossicità ad eccezione dell'antracene il quale è stato confermato un PBT. Poiché l'antracene è presente in concentrazioni < 0,1% il prodotto non è PBT/vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7 Altri effetti avversi

n.d.

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 07 01* (Ref: 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 9/04/2002). Il codice indicato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sugli usi previsti.

L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni. Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali.

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

1203

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

BENZINA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID/ADN)

Classe: 3
Codice di classificazione: F1

Etichette di pericolo: 3+materia pericolosa per l'ambiente

Numero di identificazione di pericolo: 33
Codice di restrizione Tunnel (ADR): D/E

Trasporto marittimo (IMDG)

Classe: 3

Trasporto aereo (IATA)

Classe: 3, Flamm liquid

14.4 Gruppi di imballaggio

II, Etichetta 3 + Marchio Pericolo ambientale

14.5 Pericoli per l'ambiente

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Sostanza pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN e IMDG

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Titolo VII Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: prodotto non soggetto ad autorizzazione.
- Titolo VIII Restrizioni ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: il prodotto è soggetto a Restrizioni (Voce 3 sostanze/miscele liquide pericolose; Voce 40: sostanze infiammabili, Appendice 2 Punto 28 — Sostanze cancerogene categoria 1B, appendice 4 Punto 29 — Sostanze mutagene: categoria 1B))

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

• Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE) DLgs n.105/2015):

Allegato 1, parte 1:

categoria P5a- Liquidi infiammabili-,

categoria E2- Pericoloso per l'ambiente acquatico categora di tossicità cronica 2-

Allegato 1 parte 2: categoria 34-Prodotti petroliferi e combustibili alternativi,

- Titolo IX, capo I (recepimento Dir. 98/24/CE) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: agente chimico pericoloso
- Titolo IX, capo II (recepimento Dir. 2004/37/CE) del D.Lgs 81/08: agente cancerogeno e mutageno

Per lo smaltimento dei rifiuti Fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica dei componenti:

- Nafta di petrolio UVCB ec 289-220-8
- MTBE EC 216-653-1
- ETBE EC 211-309-7

16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo, pertinenti

Queste frasi sono esposte per informazione e non sono necessariamente corrispondenti alla classificazione del prodotto.

Indicazioni di pericolo H

H224: Liquido e vapore altamente infiammabile

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

H301: Tossico se ingerito H302: Nocivo se ingerito

H311: Tossico a contatto con la pelle

H330: Letale se inalato
H331: Tossico se inalato

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315: Provoca irritazione cutanea
 H319: Provoca grave irritazione oculare
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
 H340: Può provocare alterazioni genetiche

H350: Può provocare il cancro

H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto-

H361d: Sospettato di nuocere al fetoH361f: Sospettato di nuocere alla fertilità

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.(SDS)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Schede di sicurezza Exxon Mobil del 26/02/2021, SDS di ENI del 10/07/2019

ECHA

Concawe

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabilen.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta (STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA= Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV®STEL= Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

nota P

= Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262- P301 + P310-P331.

Data compilazione 30/11/2010

N° Revisione:01

Data revisione 16/11/2017

Motivo della Rev01 del 16/11/2017: aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 8, 11, 12, 15, 16 e degli scenari di esposizione della sostanza UVCB

N° Revisione:02

Data revisione: 29/04/2021

Indicazioni delle modifiche della Rev 02 del 29/04/2021: aggiornamento del format ai sensi del Reg 878/2021 e degli scenari di esposizione

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

ALLEGATO 1

SCENARI DI ESPOSIZIONE Relativi ai componenti benzina, ETBE, MTBE

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Nome di uso identificato	Ciclo di vita	Settore di uso (SU)	Categorie dei prodotti (PC)	Categorie di processo (PROC)	Categorie di rilascio ambientale (ERC)	Specifiche categorie di rilascio ambientale (SpERC)	
Benzina UVCB							
01 – Produzione della Sostanza (classificata; include H340 e/o H350 e/o H361 (contenenti tra lo 0% e l'1% di benzene))	Industriale	n.a.	n.a.	1, 2, 3, 8a, 8b, 15, 28	1	ESVOC SpERC 1.1.v1	
02 – Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (classificata; include H340 e/o H350 e/o H361 (contenenti tra lo 0% e l'1% di benzene))	Industriale	n.a.	n.a.	1, 2, 3, 8a, 8b, 15, 28	2	ESVOC SpERC 2.2.v1	
01b- Utilizzo come intermedio (classificata; include H340 e/o H350 e/o H361 (contenenti tra lo 0% e l'1% di benzene))	Industriale	n. a.	n. a.	1, 2, 3, 8a, 8b, 15, 28	6 a	ESVOC SpERC 6.1a.v1	
12a – Utilizzo come carburante: Industriale (Classificata; include H340, H350 e/o H361;(contenente da 0% a1% di benzene)	Industriale	n.a	n.a.	1, 2, 8a, 8b, 16, 28	7	ESVOC SpERC 7.12a.v1	
12b – Utilizzo come carburante: Professionale (classificata; include H340 e/o H350 e/o H361 (contenenti tra lo 0% e l'1% di benzene))	Professionale	n.a.	n.a.	1, 2, 8a, 8b, 16, 28	9a, 9b	ESVOC SpERC 9.12b.v1	
12c – Utilizzo come carburante: Consumatori (Classificata; include H340, H350 e/o H361;(contenente da 0% a 1% benzene)	Consumatori	n.a.	13	n.a.	9a, 9b	ESVOC SpERC 9.12c.v1	
			MTBE				
1.Utilizzo come combustibile/carburante - Industriale	Industriale	n.a.	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	n.a.	8b	ESVOC3 SpERC-	
2.Utilizzo come combustibile/carburante - Professionale	Professionale	n.a.	1, 2, 3, 8a, 8b, 9, 16	8b, 8e	-	ESVOC30 SpERC	
3.Utilizzo come combustibile/carburante - Consumatori	Consumatori	n.a.	13	n.a.	8d	ESVOC30 SpERC	

ETBE

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Nome di uso identificato	Ciclo di vita	Settore di uso (SU)	Categorie dei prodotti (PC)	Categorie di processo (PROC)	Categorie di rilascio ambientale (ERC)	Specifiche categorie di rilascio ambientale (SpERC)
1.Utilizzo come combustibile/carburante - Industriale	Industriale	n.a.	n.a.	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	8b	ESVOC3 SpERC
2. Utilizzo come combustibile/carburante - Professionale	Professionale	n.a.	n.a.	1, 2, 3, 8a, 8b, 9, 16	8b, 8e	ESVOC30 SpERC
3.Utilizzo come combustibile/carburante - Consumatori	Consumatori	n.a.	13	n.a.	8d	ESVOC30 SpERC

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Indice

benzene)	27
02 - Formulazione e (re) imballaggio delle sostanze e delle miscele (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))– Industriale	34
01b –Uso della sostanza come intermedio(Classificata; include H340, H350 e/o H361) – (contenente tra lo 0% e l'1% di benzene) – Industriale	41
12a - Uso come carburante: Industriale (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))	48
12b - Uso come carburante: Professionale (Classificata; include H340, H350 e/o H361 (contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))	54
12c - Uso come carburante: Consumatori (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))	61
ETBE	65
1. Utilizzo di ETBE nei carburanti – Settore industriale	65
2. Utilizzo di ETBE nei carburanti – Settore professionale	67
3. Utilizzo di ETBE nei carburanti – Consumatori	
MTBE	
1. Utilizzo di MTBE nei carburanti - Industriale	72
2. Utilizzo di MTBE nei carburanti - Professionale	75
3. Utilizzo di MTBE nei carburanti - Consumatori	78

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Benzina (CE 289-220-8)

01. Produzione della sostanza (Classificata; include H340, H350 e/o H361) – (contenente tra lo 0% e l'1% di benzene)

Sezione 1					
Titolo					
Produzione della sostanza (Classificata; include H340, H350 e/o H361) – (contenente tra lo 0% e l'1% di benzene)					
Descrittori d'uso					
Settore di utilizzo	Settore di utilizzo				
Elaborazione delle Categorie		1, 2, 3, 8a, 8b, 15, 28			
Categorie di Rilascio Ambientale		1			
Categorie di Rilascio in Ambiente	Specifico	ESVOC SpERC 1.1.v1			
Processi, incarichi, attività ricope	erte				
contenuti. Include esposizioni acc	cidentali durante il ricicla atorio associate, manute	co di processo o agente di estrazione in sistemi chiusi o ggio / recupero, trasferimenti di materiale, stoccaggio, nzione e carico (inclusi natanti marittimi / chiatte, vagoni			
Metodo di valutazione					
Vedi sezione 3.					
Sezione 2 Condizioni operative e	misure per la gestione d	lei rischi			
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori					
Caratteristiche del prodotto					
Stato fisico del prodotto	Liquido				
Pressione di vapore	> 10 kPa a STP				
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) Copre una percentuale di benzene nella sostanza fino a <1%				
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore (se non diversamente specificato)				
Altre condizioni operative che	Presuppone l'attuazio	Presuppone l'attuazione di un buon standard di base di igiene del lavoro			
interessano l'esposizione	Copre l'uso a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione)				
Scenari di esposizione		la gestione dei rischi e condizioni operative			
Misure generali (irritanti per la pelle)	Assicurarsi che venga evitato il contatto diretto con la pelle. Identifica le potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati testati secondo EN374. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Lavare immediatamente la pelle contaminata. Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla sezione 8 della SDS.				

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Misure generali (agenti	Considera i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (inclusa
cancerogeni)	l'automazione) per l'eliminazione delle versioni. Ridurre al minimo l'esposizione
	utilizzando misure come sistemi chiusi, strutture dedicate e un'adeguata ventilazione di scarico generale/effetti localie.
	Svuotare e lavare il sistema prima di eseguire operazioni di rodaggio o
	manutenzione dell'apparecchiatura. Accesso all'area di lavoro solo per persone
	autorizzate. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (testati secondo
	EN374) in combinazione con la formazione "di base" dei dipendenti. Indossare
	tute adeguate per evitare l'esposizione alla pelle.
	Indossare una protezione respiratoria quando il suo utilizzo è identificato per
	determineinati scenari concomitanti. Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla sezione 8 della SDS. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Smaltire questo
	materiale e il relativo contenitore in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
	Garantire sistemi di lavoro sicuri o disposizioni equivalenti per la gestione dei
	rischi. Assicurarsi che le misure di controllo siano ispezionate e mantenute
	regolarmente. Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.
Misure generali (infiammabilità)	Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare
	riferimento al corpo principale della SDS, sezione 7 e / o 8.
Misure generali (pericolo in caso di aspirazione)	Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.
Esposizioni generali; Sistemi	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
chiusi (PROC_2, PROC_1)	Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.
	Presume una temperatura di processo fino a 800.0 °C
Esposizioni generali; Processo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
batch; Sistemi chiusi (PROC_3)	Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare
	l'esposizione.
	Presume una temperatura di processo fino a 800.0 °C
Attività di laboratorio (PROC_15)	Manipolare all'interno di una cappa aspirante o implementare metodi equivalenti adeguati per ridurre al minimo l'esposizione.
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo
	4, del REACH non si applicano.
	Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.
	Copre l'uso a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione).
Trasferimenti all'ingrosso; Sistemi chiusi; Caricamento e	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione.
scaricamento(PROC_8b)	Copre l'uso a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione).
	()
Pulizia e manutenzione	Svuotare e lavare il sistema prima di effettuare il rodaggio o la manutenzione
dell'attrezzatura (PROC_8a,	dell'apparecchiatura.
PROC_28)	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano.
	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione alla pelle.
	Eliminare immediatamente le fuoriuscite.
	Copre l'uso a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione).
Stoccaggio (PROC_2, PROC_1)	Conservare la sostanza in un sistema chiuso.
	Copre l'uso a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione).
Sezione 2.2 Controllo dell'esposiz	ione ambientale
Caratteristiche del prodotto	(PrC2) Provalentemente idrafeha (PrC4a)
Quantità utilizzate	(PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a)
Quantita utilizzate	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	1,1E+07
Frazione del tonnellaggio regionale usata effetti localmente	4,5E-01
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	5,2E+06
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	1,7E+07
Frequenza e durata d'utilizzo	
Rilascio continuo (FD2)	
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione effetti localie nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle	8,0E-04
misure di gestione del rischio)	
Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima	4,0E-05
dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle	0,0001
misure di gestione del rischio)	
Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci)	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative de	lle emissioni da
processo.[TCS1]	
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria	e i rilasci nel suolo
Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determineinato dai sedimenti di acqua c	lolce.[TCR1b]
Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue . [TCR14]	
In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richie	esto alcun trattamento
[TCR9]	
Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione	9,0E+01
pari a (%)	
Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire	95,1
l'efficienza di rimozione richiesta> =(%)	
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire	0,0
l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%)	
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni natural	i (OMS2). I fanghi generati
dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto conteni	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di	95,5
trattamento urbano (%)	
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede	95,5
(impianto di trattamento domestico) (%)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al	1,9E+07
trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (kg/d)	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	1,0E+04
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Durante la produzione non si genera alcun rifiuto relativo alla sostanza, da smaltire . [ETW	/4]
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Durante la produzione non si genera alcun rifiuto relativo alla sostanza, da smaltire . [ERV	/2]
Sezione 3 Stima delle esposizioni	
3.1. Salute	
Lo strumento ECETOC TRA è stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro s	e non diversamente
indicato.	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione	ambientale con il modello
Petrorisk (EE2).	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione

4.1. Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella sezione 2 sono implementate;

Laddove vengono adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti;

I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di aspirazione; I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle;

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

RCR PROC 1, PROC 2

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine	Benzene	Lavoratori)	0,424
lango terrimie		Esposizione/DNEL = 0,424	0,424
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,324
dedto	III quanto tale	RCR = 0,324	0,324
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA	
	Benzene	Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	104,2 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,124
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	Non male 6,12 i
iange comme	quanto tare	RCR = 0,124	
		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,391
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	,
	·	RCR = 0,391	
Dermica, sistemico,	Benzene	1,37E-3 mg/kg bw/day	
lungo termine		(TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
lungo	in quanto tale	Lavoratori)	
termine	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,324
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 3

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, lungo termine	Benzene	1,627 mg/m³ (TRA Lavoratori) Esposizione/DNEL = 0,848	Esposizione/DNEL = 0,848
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	833,3 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,648	Esposizione/DNEL = 0,648

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	208,3 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,249	RCR finale= 0,249
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	833,3 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,781	RCR finale= 0,781
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	6,9E-4 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale Benzene	0,02 mg/cm² (TRA Lavoratori) 2,01E-4 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale Benzene	0,02 mg/cm² (TRA Lavoratori) 2,01E-4 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Vie di esposizione combinate, sistemico, acuto			RCR finale= 0,648

RCR PROC 15

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del
tipologia di effetto		dell'esposizione	rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,814 mg/m³ (Dati	Esposizione/DNEL =
lungo termine		misurati: Concawe	0,424
		(senza LEV))	
		Esposizione/DNEL = 0,424	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		1,627 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
		0,215 mg/m³ (Dati	
		misurati: Concawe	
		(con LEV))	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,648
		RCR = 0,648	
	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	208,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,249
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,249	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,781
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,781	
Dermica, sistemico,	Benzene	3,4E-4 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	
lungo	in quanto tale	Lavoratori)	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

termine	Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,648
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 8b

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del
tipologia di effetto		dell'esposizione	rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,5 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Concawe	0,26
		Report no 13/18)	
		Esposizione/DNEL = 0,26	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		0,244 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
		0,06 mg/m³ (Dati misurati:	
		Concawe	
		Report no 13/18)	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	125 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,097
		RCR = 0,097	
	Benzene	0,976 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	31,25 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,037
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,037	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	125 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,117
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,117	
Dermica, sistemico,	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	0,1 mg/cm ² (TRA	
lungo	in quanto tale	Lavoratori)	
termine	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	0,1 mg/cm² (TRA	
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,097
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 8a, PROC 28

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,3 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Concawe report	0,156

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

	1		1
		no 13/18)	
		Esposizione/DNEL = 0,156	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		0,814 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,324
		RCR = 0,324	
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	104,2 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,124
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,124	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,391
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,391	
Dermica, sistemico,	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	0,1 mg/cm² (TRA	
lungo	in quanto tale	Lavoratori)	
termine	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA]
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali,	Sostanza registrata	0,1 mg/cm ² (TRA	
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,3244
combinate,			
sistemico, acuto			

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1] L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione [DSU2] L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione [DSU3] Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-forindustries-libraries.html)[DSU4]

Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di aria RCRaria	8,1E-01
Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di acque reflue RCRacqua	9,0E-01

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

02 - Formulazione e (re) imballaggio delle sostanze e delle miscele (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))– Industriale

Sezione 1			
Titolo			
02 - Formulazione e (re) imballagg	gio delle sostanze e delle	e miscele (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente	
tra lo 0% e l'1% di benzene))			
Descrittori d'uso			
Settore di utilizzo			
Elaborazione delle Categorie		1, 2, 3, 8a, 8b, 15, 28	
Categorie di Rilascio Ambientale		2	
Categorie di Rilascio in Ambiente S	Specifico	ESVOC SpERC 2.2.v1	
Processi, incarichi, attività ricopei	rte		
Formulazione della sostanza e dell	e sue miscele in operazi	oni batch o continue all'interno di sistemi chiusi o contenuti,	
comprese le esposizioni accidenta	li durante lo Stoccaggio,	i trasferimenti di materiali, la miscelazione, la manutenzione, il	
campionamento e le attività di lab	oratorio associate.		
Metodo di valutazione			
Vedi sezione 3.			
Sezione 2 Condizioni operative e i		ei rischi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposiz	ione dei lavoratori		
Caratteristiche del prodotto			
Stato fisico del prodotto	Liquido		
Pressione di vapore	> 10 kPa a STP		
Concentrazione della sostanza	Copre percentuali di so	ostanza nel prodotto fino al 100% (se non diversamente specificato)	
nel prodotto			
Quantità utilizzate	Not applicable		
Frequenza e durata	Copre esposizioni giori	naliere fino a 8 ore (se non diversamente specificato)	
dell'utilizzo/esposizione			
Human factors not influenced by	Not applicable		
risk management	c management		
Altre condizioni operative che	Si presume l'uso a non più di 20 ° C sopra la temperatura ambiente, salvo diversa		
interessano l'esposizione	indicazione. Presuppone l'attuazione di un buon standard di base di igiene del lavoro		
Scenari di esposizione	zione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative		
Misure generali (irritanti per la	Assicurarsi che venga evitato il contatto diretto con la pelle. Identifica le potenziali aree di		
pelle)		la pelle.Indossare guanti adeguati testati secondo EN374. Eliminare	
	immediatamente le fuoriuscite. Lavare immediatamente la pelle contaminata. Per		
	ulteriori specifiche, far	e riferimento alla sezione 8 della SDS.	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Misure generali (agenti	Considera i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei	processi (inclusa l'automazione) per	
cancerogeni)	l'eliminazione delle versioni. Ridurre al minimo l'es	posizione utilizzando misure come	
	sistemi chiusi, strutture dedicate e un'adeguata ventilazione di scarico generale/effetti		
	localie. Svuotare e lavare il sistema prima di eseguir	re operazioni di rodaggio o	
	manutenzione dell'apparecchiatura. Accesso all'are	a di lavoro solo per persone	
	autorizzate. Indossare guanti resistenti agli agenti d		
	combinazione con la formazione "di base" dei diper		
	evitare l'esposizione alla pelle.Indossare una protez		
	è identificato per determineinati scenari concomita		
	riferimento alla sezione 8 della SDS. Eliminare imme		
	questo materiale e il relativo contenitore in un pun		
	speciali.Garantire sistemi di lavoro sicuri o disposizi	-	
	rischi. Assicurarsi che le misure di controllo siano is		
	Considerare la necessità di una sorveglianza sanitar		
Misure generali (infiammabilità)	Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle p		
-	riferimento al corpo principale della SDS, sezione 7	e / o 8.	
Misure generali (pericolo in caso	Non ingerire. In caso di ingestione, consultare imme	ediatamente un medico.	
di aspirazione)			
Esposizioni generali; Sistemi	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema ch		
chiusi (PROC_2, PROC_1)	Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sis		
Esposizioni generali; Processo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema ch		
batch; Sistemi chiusi (PROC_3)	Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sis		
Attività di laboratorio (PROC_15)	Manipolare all'interno di una cappa aspirante o imp	olementare metodi equivalenti	
	adeguati per ridurre al minimo l'esposizione.		
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del		
	REACH non si applicano.		
		Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.	
Trasferimenti all'ingrosso;	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvenga	no in condizioni di contenimento o	
Trasferimenti di fusti / lotti;	ventilazione per estrazione.		
Sistemi chiusi(PROC_8b)			
Pulizia e manutenzione	Svuotare e lavare il sistema prima di effettuare il ro	daggio o la manutenzione	
dell'attrezzatura (PROC_8a,	dell'apparecchiatura.		
PROC_28)	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai se	ensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del	
	REACH non si applicano.		
	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione al	іа рене.	
. (2222 2 2222 1)	Eliminare immediatamente le fuoriuscite.		
Stoccaggio (PROC_2, PROC_1)	Conservare la sostanza in un sistema chiuso.		
Sezione 2.2 Controllo dell'esposi	zione ambientale		
Caratteristiche del prodotto	(D.C2) Duranta de de la (D.C4-)		
•	3 (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a)		
Quantità utilizzate	ff-44:	0.4	
Frazione del tonnellaggio UE usat		0,1	
Tonnellaggio regionale (tonnellat		1,0E+07	
Frazione del tonnellaggio regiona		3,0E-03	
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)		3,0E+04	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)		1,0E+05	
Frequenza e durata d'utilizzo			
Rilascio continuo (FD2)	(50.4)	Lana	
Giorni di Emissione (giorni/anno)		300	
Fattori ambientali non influenzat	-	140	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		10	
Fattore di diluizione effetti localie	•	100	
	izzo che interessano le esposizioni ambientali	4.45.02	
•	ocesso (dopo RMM tipiche in loco, in linea con i	1,4E-02	
requisiti della direttiva UE sulle ei			

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima	1,4E-03
dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle	0,0001
misure di gestione del rischio)	

Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci)

Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo,[TCS1]

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo

Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determineinato dai sedimenti di acqua dolce,[TCR1b]

Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue , [TCR14]

In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9]

Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%)	0,0E+00
Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> =(%)	95,0
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%)	0,0

Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito

Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],)

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue

Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1],

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di	95,5
trattamento urbano (%)	
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede	95,5
(impianto di trattamento domestico) (%)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al	1,1E+05
trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (kg/d)	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conformi agli effetti locali e / o alle normative nazionali applicabili. [ETW3]

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

Il recupero esterno e il riciclaggio dei rifiuti devono essere conformi agli effetti locali e / o alle normative nazionali applicabili.[ERW1]

Sezione 3 Stima delle esposizioni

3.1. Salute

Lo strumento ECETOC TRA è stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro se non diversamente indicato.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk (EE2).

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione

4.1. Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella sezione 2 sono implementate;

Laddove vengono adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalentil dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di aspirazione; I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle;

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

RCR PROC 1, PROC 2

	Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
--	----------------------	---------------------------	----------------	-----------------------------

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,424
		Esposizione/DNEL = 0,424	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,324
		RCR = 0,324	
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	104,2 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,124
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,124	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,391
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,391	
Dermica, sistemico,	Benzene	1,37E-3 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,324
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 3

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, lungo termine	Benzene	1,627 mg/m³ (TRA Lavoratori) Esposizione/DNEL = 0,848	Esposizione/DNEL = 0,848
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	833,3 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,648	Esposizione/DNEL = 0,648
	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali, Iungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	208,3 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,249	RCR finale= 0,249
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	833,3 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,781	RCR finale= 0,781
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	6,9E-4 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,02 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	2,01E-4 mg/cm² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2,01E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,648
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 15

Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
	-	
Benzene	0,814 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
	Concawe	0,424
	(senza LEV))	
	Esposizione/DNEL = 0,424	
	Esposizione di supporto	
	(non usata per la CR):	
	1,627 mg/m³ (TRA	
	Lavoratori)	
	0,215 mg/m³ (Dati misurati:	
	Concawe	
	(con LEV))	
Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
_	Lavoratori)	0,648
	RCR = 0,648	
Benzene	6,509 mg/m³ (TRA	1
	Lavoratori)	
Sostanza registrata	208,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,249
in quanto tale	Lavoratori)	
	RCR = 0,249	
Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,781
in quanto tale	Lavoratori)	ŕ
	RCR = 0,781	
Benzene		
	Lavoratori)	
	,	
Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	
in quanto tale	Lavoratori)	
Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	1
	_ · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Sostanza registrata		
_		
Benzene		1
	,	RCR finale= 0,648
		,
	Sostanza registrata in quanto tale Benzene Sostanza registrata in quanto tale Sostanza registrata in quanto tale Benzene Sostanza registrata in quanto tale Benzene Sostanza registrata in quanto tale Benzene	dell'esposizione Benzene 0,814 mg/m³ (Dati misurati: Concawe (senza LEV)) Esposizione/DNEL = 0,424 Esposizione di supporto (non usata per la CR): 1,627 mg/m³ (TRA Lavoratori) 0,215 mg/m³ (Dati misurati: Concawe (con LEV)) Sostanza registrata in quanto tale Benzene 6,509 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,648 Benzene 6,509 mg/m³ (TRA Lavoratori) Sostanza registrata in quanto tale Lavoratori) RCR = 0,249 Sostanza registrata in quanto tale Lavoratori) RCR = 0,749 Sostanza registrata in quanto tale Lavoratori) RCR = 0,781 Benzene 3,4E-4 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori) Sostanza registrata in quanto tale Lavoratori) Sostanza registrata in quanto tale 9,92E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori) Sostanza registrata in quanto tale 9,92E-5 mg/cm² (TRA Lavoratori) Sostanza registrata in quanto tale 9,92E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)

RCR PROC 8b

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,5 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Concawe	0,26
		Report no 13/18)	,
		Esposizione/DNEL = 0,26	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		0,244 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
		0,06 mg/m³ (Dati misurati:	
		Concawe	
		Report no 13/18)	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	125 mg/m³ (TRA Lavoratori)	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	RCR = 0,097	0,097
	Benzene	0,976 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	31,25 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,037
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,037	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	125 mg/m³ (TRA Lavoratori)	RCR finale= 0,117
acuto	in quanto tale	RCR = 0,117	
Dermica, sistemico,	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
termine	in quanto tale		
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	in quanto tale		
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,097
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 8a, PROC 28

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, lungo termine	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA Lavoratori) Esposizione/DNEL = 0,424	Esposizione/DNEL = 0,424
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	416,7 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,324	Esposizione/DNEL = 0,324
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	104,2 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,124	RCR finale= 0,124
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	416,7 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,391	RCR finale= 0,391

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Vie di esposizione combinate, sistemico, acuto			RCR finale= 0,324

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1] L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione [DSU2] L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione [DSU3] Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html)[DSU4]

Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di aria RCRaria	8,2E-01	
Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di acque reflue RCRacqua	8,9E-01	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

01b –Uso della sostanza come intermedio(Classificata; include H340, H350 e/o H361) – (contenente tra lo 0% e l'1% di benzene) – Industriale

Sezione 1		·		
Titolo				
	nedia/Classificata: includ	e H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))		
Descrittori d'uso	nedio(ciassincata, incida	e 11540, 11550 e/o 11501(contenente tra 10 0% e 1 1% di benzene)		
Settore di utilizzo		8, 9		
Elaborazione delle Categorie		1, 2, 3, 8a, 8b, 15, 28		
Categorie di Rilascio Ambientale		6a		
Categorie di Rilascio in Ambiente Spe	ocifico	7.7		
		ESVOC SpERC 6.1a.v1		
Processi, incarichi, attività ricoperte		ivei a combon vii /n an lacebi a Condinioni Strebbona vita Controllata)		
		ilusi o contenuti (non legati a Condizioni Strettamente Controllate). o, trasferimenti di materiale, Stoccaggio, campionamento, attività		
*		nti marittimi / chiatte, vagoni stradali / ferroviari e contenitori per		
rinfuse).	ille e carico (iliciusi ilacai	iti manttimi / cinatte, vagoni stradan / ferrovian e contenitori per		
,				
Metodo di valutazione				
Vedi sezione 3.		utank!		
Sezione 2 Condizioni operative e mi		riscni		
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizio	ne dei lavoratori			
Caratteristiche del prodotto	1			
Stato fisico del prodotto	Liquido			
Pressione di vapore	> 10 kPa a STP			
Concentrazione della sostanza nel	Copre una percentuale	e di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
prodotto				
Frequenza e durata	Copre esposizioni gior	naliere fino a 8 ore (se non diversamente specificato)		
dell'utilizzo/esposizione				
Altre condizioni operative che	Presuppone l'attuazione di un buon standard di base di igiene del lavoro			
interessano l'esposizione	Copre l'uso a temperatura ambiente. (salvo diversa indicazione)			
Scenari di esposizione		Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative		
Misure generali (irritanti per la	Assicurarsi che venga evitato il contatto diretto con la pelle. Identifica le potenziali aree			
pelle)	di contatto indiretto con la pelle.Indossare guanti adeguati testati secondo EN374.			
		nente le fuoriuscite. Lavare immediatamente la pelle contaminata.		
		e, fare riferimento alla sezione 8 della SDS.		
Misure generali (agenti		ecnici e gli aggiornamenti dei processi (inclusa l'automazione) per		
cancerogeni)		rsioni. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure come		
		e dedicate e un'adeguata ventilazione di scarico generale/effetti		
		are il sistema prima di eseguire operazioni di rodaggio o		
		parecchiatura. Accesso all'area di lavoro solo per persone		
		e guanti resistenti agli agenti chimici (testati secondo EN374) in		
		ormazione "di base" dei dipendenti. Indossare tute adeguate per		
	evitare l'esposizione alla pelle.Indossare una protezione respiratoria quando il suo			
	utilizzo è identificato per determineinati scenari concomitanti. Per ulteriori specifiche,			
	fare riferimento alla sezione 8 della SDS. Eliminare immediatamente le fuoriuscite.			
	Smaltire questo materiale e il relativo contenitore in un punto di raccolta rifiuti pericolosi			
	o speciali.Garantire sistemi di lavoro sicuri o disposizioni equivalenti per la gestione dei			
	rischi. Assicurarsi che le misure di controllo siano ispezionate e mantenute regolarmente. Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.			
Maintenance and it is firmed by the NA				
Misure generali (infiammabilità)		ollo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare		
Naisura managali (e suisala in angli		rincipale della SDS, sezione 7 e / o 8.		
Misure generali (pericolo in caso di	ivon ingerire. In caso d	li ingestione, consultare immediatamente un medico.		
aspirazione)				

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Esposizioni generali; Sistemi chiusi	Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale	fino 2 <1%	
	OC_2, PROC_1) Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.		
(1 NOC_2, 1 NOC_1)			
Esposizioni generali; Processo	Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale fino a <1%		
batch; Sistemi chiusi (PROC 3)	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chius		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.		
Attività di laboratorio (PROC_15)	Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale fino a <0.1%, <1%, <5%, <20%, <79%		
	Manipolare all'interno di una cappa aspirante o imple	mentare metodi equivalenti	
	adeguati per ridurre al minimo l'esposizione. Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del		
	REACH non si applicano.		
	Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente do	po l'uso.	
Trasferimenti all'ingrosso; Sistemi	Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale	fino a <1%	
chiusi; Caricamento e	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano	in condizioni di contenimento o	
scaricamento(PROC_8b)	ventilazione per estrazione.		
Pulizia e manutenzione	Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale		
dell'attrezzatura (PROC_8a,	Svuotare e lavare il sistema prima di effettuare il roda	ggio o la manutenzione	
PROC_28)	dell'apparecchiatura.		
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sens	si dell'articolo 37, paragrafo 4, del	
	REACH non si applicano.		
	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione alla	pelle.	
Channelin (DDOC 3, DDOC 4)	Eliminare immediatamente le fuoriuscite.	Fig. 2 - 140/	
Stoccaggio (PROC_2, PROC_1)	Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale Conservare la sostanza in un sistema chiuso.	TINO a <1%	
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione			
Caratteristiche del prodotto	ne ambientale		
	rC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a)		
Quantità utilizzate	resy. Trevalentemente la rotosa (Tre-a)		
Frazione del tonnellaggio UE usata e	ffetti localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 6,3E+05			
Frazione del tonnellaggio regionale u		2,4E-02	
Tonnellaggio annuale del sito (tonne		1,5E+04	
Tonnellaggio massimo quotidiano de	·	5,0E+04	
Frequenza e durata d'utilizzo		-7	
Rilascio continuo (FD2)			
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FE	04)	300	
Fattori ambientali non influenzati d			
Fattore di diluizione effetti locali nel	-	10	
Fattore di diluizione effetti localie ne	•	100	
Altre condizioni operative di utilizzo	che interessano le esposizioni ambientali		
	so (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure	2,5E-02	
di gestione del rischio)			
Frazione liberata nelle acque di scart	to dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione	3,0E-03	
delle misure di gestione del rischio)			
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle 0,001			
misure di gestione del rischio)			
	o di processo (sorgente) per prevenire i rilasci)		
	pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo		
	per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i		
	imbientale è determineinato dai sedimenti di acqua dolo	e,[TCR1b]	
	dissolte o recuperarle dalle acque reflue , [TCR14]		
	di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto	1	
Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari 8,0E+01			
a (%)			

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire	95,5		
l'efficienza di rimozione richiesta> =(%)			
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire	0,0		
l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%)			
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito			
Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],)			
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue			

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue

Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1],	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di	95,5
trattamento urbano (%)	
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto	95,5
di trattamento domestico) (%)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al	5,1E+04
trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (kg/d)	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ETW5]

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ERW3]

Sezione 3 Stima delle esposizioni

3.1. Salute

Lo strumento ECETOC TRA è stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro se non diversamente indicato.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk (EE2).

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione

4.1. Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella sezione 2 sono implementate;

Laddove vengono adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalentil dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di aspirazione; I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

RCR PROC 1, PROC 2

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,424
		Esposizione/DNEL = 0,424	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,324
		RCR = 0,324	
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA]
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	104,2 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,124
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,124	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,391
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,391	
Dermica, sistemico,	Benzene	1,37E-3 mg/kg bw/day (TRA	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,324
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 3

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	1,627 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,848
		Esposizione/DNEL = 0,848	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,648
		RCR = 0,648	
	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	208,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,249
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,249	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,781
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,781	
Dermica, sistemico,	Benzene	6,9E-4 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2,01E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2,01E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,648
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 15

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,814 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Concawe	0,424

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

		(senza LEV))	
		Esposizione/DNEL = 0,424	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		1,627 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
		0,215 mg/m³ (Dati misurati:	
		Concawe	
		(con LEV))	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0.648
	1	RCR = 0,648	-,
	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA	1
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	208,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,249
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	,
		RCR = 0,249	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,781
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,781	
Dermica, sistemico,	Benzene	3,4E-4 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,648
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 8b

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, lungo termine	Benzene	0,244 mg/m³ (TRA Lavoratori) Esposizione/DNEL = 0,127	Esposizione/DNEL = 0,127
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale Benzene	125 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,097 0,976 mg/m³ (TRA Lavoratori)	Esposizione/DNEL = 0,097
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	31,25 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,037	RCR finale= 0,037
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	125 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,117	RCR finale= 0,117
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,097
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 8a, PROC 28

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,424
		Esposizione/DNEL = 0,424	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,324
		RCR = 0,324	
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	104,2 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,124
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,124	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,391
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,391	
Dermica, sistemico,	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
termine	in quanto tale		
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	in quanto tale		
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,324
combinate,			
sistemico, acuto			

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1] L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione [DSU2] L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione [DSU3] Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html)[DSU4]

ı	Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di aria RCRaria	1.8E-01
ı	Napporto di caratterizzazione dei riscino massimo per le emissioni di ana NcNaria	T,OL-U1

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di acque reflue RCRacqua 9,9E-01

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

12a - Uso come carburante: Industriale (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))

Titolo 12a - Uso come carburante: Industriale(Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))			
,	, , ,		
	1, 2, 8a, 8b, 16, 28		
	7		
1	ESVOC SpERC 7.12a.v1		
	10.000 optilo //12ai/1		
r carhuranti e componer	iti additivi) all'interno di sistemi chiusi o contenuti, comprese le		
•	nento, utilizzo, manutenzione delle attrezzature e gestione dei		
issociate ai suo trusierini	iento, atmero, manatemente dene attrecedare e gestione dei		
or la gostione dei rischi			
iavoratori			
Liquido			
	di contanno nol mundotto fino al 1000/ /co man altrimo anti indicata)		
-	e di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·		
Copre esposizioni giori	naliere fino a 8 ore (se non diversamente specificato)		
Draguera de l'atticacion	andi walawaa atawalaya di baan di isisaa dallawaa		
• •	ne di un buon standard di base di igiene del lavoro		
Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Assicurarsi che venga evitato il contatto diretto con la pelle. Identifica le potenziali aree			
_			
	on la pelle.Indossare guanti adeguati testati secondo EN374. ente le fuoriuscite. Lavare immediatamente la pelle contaminata.		
	·		
·			
l'eliminazione delle ve sistemi chiusi, struttur localie. Svuotare e lava manutenzione dell'appautorizzate. Indossare combinazione con la fe evitare l'esposizione a utilizzo è identificato pfare riferimento alla se Smaltire questo mater o speciali. Garantire sis rischi. Assicurarsi che l Considerare la necessi Per le misure di contro riferimento al corpo pi	ecnici e gli aggiornamenti dei processi (inclusa l'automazione) per risioni. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure come e dedicate e un'adeguata ventilazione di scarico generale/effetti are il sistema prima di eseguire operazioni di rodaggio o parecchiatura. Accesso all'area di lavoro solo per persone guanti resistenti agli agenti chimici (testati secondo EN374) in primazione "di base" dei dipendenti. Indossare tute adeguate per ella pelle. Indossare una protezione respiratoria quando il suo per determineinati scenari concomitanti. Per ulteriori specifiche, ezione 8 della SDS. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Italiale e il relativo contenitore in un punto di raccolta rifiuti pericolosi temi di lavoro sicuri o disposizioni equivalenti per la gestione dei e misure di controllo siano ispezionate e mantenute regolarmente. La di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio. Illo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare rincipale della SDS, sezione 7 e / o 8. i ingestione, consultare immediatamente un medico.		
aspirazione) Trasferimenti all'ingrosso; Struttura Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano in condizioni di contenimento o			
Assicurarsi che i trasfe ventilazione per estraz	rimenti di materiale avvengano in condizioni di contenimento o		
	r carburanti e componenti associate al suo trasferimi associate al suo trasferimi avoratori Liquido > 10 kPa a STP Copre una percentuale Copre una percentuale Copre una percentuale Copre esposizioni giori Presuppone l'attuazion Copre l'uso a temperati Misure specifiche per Assicurarsi che venga edi contatto indiretto considera i progressi ti l'eliminazione delle ve sistemi chiusi, struttura localie. Svuotare e lava manutenzione dell'appa autorizzate. Indossare combinazione con la fo evitare l'esposizione al utilizzo è identificato pi fare riferimento alla se Smaltire questo materio speciali. Garantire sis rischi. Assicurarsi che l'Considerare la necessif Per le misure di contro riferimento al corpo pi Non ingerire. In caso di Assicurarsi che i trasfe		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Trasferimenti di fusti / lotti; Struttura dedicata(PRCQ, Bs) ventilazione per estrazione. Esposizioni generali; Sistemi chiusi (PROC_2, PROC_1)					
Exposizioni generali, Sistemi chiusi Fornire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria all'ora). Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. Uso di combustibili; Sistemi chiusi/PROC_16) Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Promire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria all'ora). Suotare e lavare il sistema prima di effettuare il rodaggio o la manuterzione dell'apparecchiatura. Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano. Indicasore tute adequate per evitore l'esposizione alla pelle. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Stoccaggio (PROC_2, PROC_1) Conservare la sostanza in un sistema chiuso. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complessa UVCG (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a) Quantità utilizzate Trazione del tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,04-06 Trazione del tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,04-06 Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,04-06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 3,3E-06 Trequenza e durata d'utilizzo Riascio continuo (Po2) Riascio continuo (Po2) 300 Frequenza e durata d'utilizzo Riascio continuo (Po2) 300 Frequenza e durata d'utilizzo che interessono le seposizioni ambientali Frazione del tonne (giorni/anno) (Po4) 300 Fretori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frezione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frezione liberata nell'aria nella processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frezione liberata ne		Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano	in condizioni di contenimento o		
Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Campionare tramite un circuito chiuso ou na l'atro sistema per evitare l'esposizione. Uso di combustibili; Sistemi Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	, ,				
Campionare tramite un circuito chiuso o un aitro sistema per evitare l'esposizione. Uso di combustibili; Sistemi chiusi(PROC_16) Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura (PROC_8, PROC_28) Suotare e lavare il sistema prima di effettuare il rodaggio o la manutenzione dell'apparecchiatura. Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano. Indosare tute adeguate per evitore l'esposizione allo pelle. Eliminore immediatamente le fuoriuscite. Stoccaggio (PROC_2, PROC_1) Conservare la sostanza in un sistema chiuso. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVEB (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a) Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio regionale (Ionnellate/anno) Connellaggio regionale (Ionnellate/anno) Connellaggio regionale (Ionnellate/anno) Connellaggio massima quotidiano del sito (kg/a giorno) Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Frazione el eltro indiffuenzati dalla gestione del rischio Frazione el berta nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria da	=				
Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	(PROC_2, PROC_1)	55			
chiusi (PROC_16) Promie un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria all'ora). Svotare e lavare il sistema prima di effettuare il rodeggio o la manutenzione dell'apparecchiatura. Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano. Indosare tute adeguate per evitare l'esposizione allo pelle. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Stoccaggio (PROC_2, PROC_1) Conservare la sostanza i un sistema chiuso. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVCB (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a) Quantità utilizzate Frazione de lot nonellaggio UE usata effetti localmente J. (0.1) Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Frazione de lot nonellaggio regionale usata effetti localmente J. (0.1) Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Frazione di Bita di					
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura Fornire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria all'ora). Sustana prima di effettuare il rodaggio o la manutenzione dell'apparecchiatura. Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano. Indossure tute adeguate per evitore l'esposizione alla pelle. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Stoccaggio (PROC_2, PROC_1) Conservare la sostanza in un sistema chiuso. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVCB (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a) Quantità utilizzate Trazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente 0,1 Concellaggio regionale (usnellate/anno) 1,06+06 Trazione del tonnellaggio regionale usata affetti localmente 1,06+00 Tonnellaggio regionale (usnellate/anno) 1,06+00 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 3,3E+06 Trequence del transito del	· ·	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chius	0.		
Sundare e lavare il sistema prima di effettuare il rodaggio o la manutenzione dell'apparecchiatura. Ulteriori consigii di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano. Indossare tute adeguate per evitore l'esposizione allo pelle. Eliminore immediatamente le fuoriuscite. Stoccaggio (PROC_2, PROC_1) Conservare la sostanza in un sistema chiuso. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVC8 (Pr.C3). Prevalentemente idrofoba (Pr.C4a) Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UL usata effetti localmente O,1 Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Tonnellaggio ergionale (tonnellate/anno) Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel erreno dal processos (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel lerreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel erreno dal processo (giascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (giascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione					
dell'apparechiatura. Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano. Indossore tute odeguate per evitare l'esposizione alla pelle. Eliminare immediatamente le fluoriuscite. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVCB (Pr.C3). Prevalentemente idrofoba (Pr.C4a) Quantità utilizate Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente Onnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,0E+06 Frazione del tonnellaggio (Pr.C4a) Quantità utilizate Frazione del del sito (tonnellate/anno) 1,0E+06 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 1,0E+06 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 3,3E+06 Frequenza e durata d'utilizzo Risacio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Frazione liberatione (Br.C4) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Frazione liberatione (Br.C4) Rattore di diluzione effetti locali nell'acqua dolce 10 Fattore di dil	g ,				
Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 4, del REACH non si applicano. Indossore tute adeguate per evitare l'esposizione alla pelle. Eliminare immediatamente le fluoriuscite. Stoccaggio (PROC_2, PROC_1) Conservare la sostanza in un sistema chiuso. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVCB (Pr.C3). Prevalentemente idrofoba (Pr.C4a) Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio Ususata effetti localmente 0,1 Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,0E+06 Frazione del tonnellaggio regionale usata effetti localmente 0,1 Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,0E+06 Frazione del tonnellaggio regionale usata effetti localmente 0,0E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 1,0E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 3,3E+06 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattori el di diluizione effetti locali nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione del rischio misure e per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suono mi misure di rischio e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria	(PROC_8a, PROC_28)	ggio o la manutenzione			
REACH non si applicano. Indossore tute adequate per evitore l'esposizione alla pelle. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVCB (Pr.C3). Prevalentemente idrofoba (Pr.C4a) Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente Onnellaggio regionale (tonnellate/anno) Inonellaggio gegionale (tonnellate/anno) Inonellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonne					
Indossare tune adeguate per evitare l'esposizione alla pelle. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVCB (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a) Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente O,1 Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Frazione del tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Tonnellaggio annuale del sto (tonnellate/anno) Tonnellaggio annuale del sto (tonnellate/anno) Tonnellaggio annuale del sto (tonnellate/anno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sto (kg/al giorno) Tonnellaggio massimo del tonnellate/anno) Tonnellaggio massimo del tonnellate/anno) Solo (Frequenza e durata d'utilizzo Rilazzio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di					
Eliminare Immediatamente le fuoriuscite.					
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è un complesso UVCB (PCG3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a) Cuantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Tonnellaggio regionale usata effetti localmente 1,06+00 Tonnellaggio monuela del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio manuale del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio manuale del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio manuale del sito (tonnellate/anno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellaggio massimo (proti) Tonnellagio massimo (proti) Tonnellaggio massimo (proti) Tonnellaggi			pelle.		
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale					
La sostanza è un complesso UVCB (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a) Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente Frazione del tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) I,0E+06 Frazione del tonnellaggio regionale usata effetti localmente I,0E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Jonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Jonellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellagio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellagio massimo quotidiano del s					
La sostanza è un complesso UVCB (Pr.C3). Prevalentemente idrofoba (Pr.C4a) Quantità utilizzate Frazione dei tonnellaggio UE usata effetti localmente 1,0E+06 Frazione dei tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,0E+06 Frazione dei tonnellaggio regionale usata effetti localmente 1,0E+00 1,0E+06 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 1,0E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 1,0E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Terquenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcur trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiutti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contentito bonificati [OMS3],) Kimuro organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non applicabile in quant		bientale			
Quantità utilizzate 0,1 Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente 1,0€+06 Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,0€+00 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 1,0€+00 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 3,3€+06 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio 10 Fattore di dilluizione effetti locali nell'acqua marina 100 Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali 9,0€-03 Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) 9,0€-03 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) 0 Frazione liberata nelle renco dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) 0 Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) 0 Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasc	-				
Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente 0,1 Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,0E+06 Frazione del tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) 1,0E+06 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 1,0E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 3,3E+06 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce 100 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce 100 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina 100 Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione edile acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico	. , , ,	Prevalentemente idrofoba (PrC4a)			
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) Frazione del tonnellaggio regionale usata effetti localmente 1,0E+06 Frazione del tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 1,0E+06 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 3,3E+06 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce 10 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce 10 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina 100 Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione di bierata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione di bierata nelle acque di di processo (orgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo I'rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è					
Frazione del tonnellaggio regionale usata effetti localmente 1,0E+00 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 1,0E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 3,3E+06 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce 100 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina 100 Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di tratamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 79,7 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta bi= (%) Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e mi	Frazione del tonnellaggio UE usata effetti	ocalmente	0,1		
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 3,3E+06 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) 3,3E+06 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300 Fattori di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce 100 Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina 100 Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcuntrattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 79,7 "Irrattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure rel			1,0E+06		
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1]. Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 79,7 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di >= (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dale sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebebero essere inceneriti, contenuti o bonif	Frazione del tonnellaggio regionale usata e	effetti localmente	1,0E+00		
Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina 100 Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione paria (%) 9,5E+01 Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione paria (%) 9,7 rimozione richiesta> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dals ito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali (OMS2), I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati (OMS3),) Condizioni e misure relative all'impianto comunale p	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/a	anno)	1,0E+06		
Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 79,7 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali (OMS2), I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati (OMS3),) Condizioni	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	(kg/al giorno)	3,3E+06		
Fattor i mbientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattor di diluizione effetti locali nell'acqua dolce Fattore di diluizione effetti localie nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) P,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare riffuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue (STP1), Rimozione stimata della sostanza della acque	Frequenza e durata d'utilizzo				
Fattor ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diliuzione effetti locali nell'acqua dolce Fattore di diliuzione effetti locali nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 79,7 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza della acque reflue per mezzo di un i	Rilascio continuo (FD2)				
Fattore di diluizione effetti localie nell'acqua dolce Fattore di diluizione effetti localie nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 79,7 rimozione richiesta>=(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di>= (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento	Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 300			
Fattore di diluizione effetti localie nell'acqua marina Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire one delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per	Fattori ambientali non influenzati dalla ge	estione del rischio			
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle nisure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un imp	Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce 10				
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nelle terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento	Fattore di diluizione effetti localie nell'acq	ua marina	100		
gestione del rischio) Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcur trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta>=(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di>= (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento					
Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta>=(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di>= (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento					
misure di gestione del rischio) Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> =(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5					
Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento	misure di gestione del rischio)				
Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci) Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento	Frazione liberata nel terreno dal processo	(rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di	0		
Le pratiche comuni variano tra i siti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del processo conservative[TCS1], Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	gestione del rischio)				
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> =(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Misure e condizioni tecniche a livello di p	rocesso (sorgente) per prevenire i rilasci)			
Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indiretta (principalmente Inalazione), [TCR1k] In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Le pratiche comuni variano tra i siti, perta	nto vengono utilizzate stime di rilascio del processo cons	servative[TCS1],		
In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) 9,5E+01 Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) 79,7 In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo				
In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento [TCR9] Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento	Il rischio derivante dall'esposizione ambier	ntale è determinato dall'uomo tramite l'esposizione indi	retta (principalmente Inalazione),		
Trattare le emissioni in aria in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta>=(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di>= (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	[TCR1k]				
Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> =(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	In caso di scarico verso un impianto di trat	tamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcu	n trattamento [TCR9]		
Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta> =(%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5					
rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Trattare le emissioni in aria in modo tale o	la garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%)	9,5E+01		
rimozione richiesta> = (%) In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Trattare le acque reflue in loco (prima di r	icevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di	79,7		
l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	rimozione richiesta> =(%)				
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	In caso di scarico in un impianto di trattan	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire 0,0			
Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di> = (%)				
Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],) Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito				
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Non sversare rifiuti industriali su terreni naturali [OMS2], I fanghi dovrebbero essere inceneriti, contenuti o bonificati [OMS3],)				
Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1], Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5					
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento 95,5	Non applicabile in quanto non c'è rilascio nelle acque reflue [STP1],				
			95,5		
urbano (%)	urbano (%)				

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto di	95,5
trattamento domestico) (%)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al	3,8E+06
trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (kg/d)	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Emissioni di combustione limitate dai controlli delle emissioni di scarico obbligatori. [ETW1] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale. [ETW2] Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conformi agli effetti locali e / o alle normative nazionali applicabili. [ETW3]

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ERW3]

Sezione 3 Stima delle esposizioni

3.1. Salute

Lo strumento ECETOC TRA è stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro se non diversamente indicato.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk . [EE2].

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione

4.1. Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella sezione 2 sono implementate;

Laddove vengono adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalentil dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di aspirazione; I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle;

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

RCR PROC 8b

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
di effetto Inalazione, sistemico, lungo termine	Benzene	dell'esposizione 0,4 mg/m³ (Dati misurati: Concawe report no 13/18) Esposizione/DNEL = 0,208 Esposizione di supporto (non usata per la CR): 0,244 mg/m³ (TRA Lavoratori) 1,6 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL = 0,208
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale Benzene	Concawe report no 13/18) 125 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,097 0,976 mg/m³ (TRA Lavoratori)	Esposizione/DNEL = 0,097
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	31,25 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,037	RCR finale= 0,037
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	125 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,117	RCR finale= 0,117
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Benzene Sostanza registrata in quanto tale	1E-3 mg/cm ² (TRA Lavoratori) 0,1 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Vie di esposizione combinate,			RCR finale= 0,097
sistemico, acuto			

RCR PROC 1, PROC 2 CS1

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, Iungo termine	Benzene	0,57 mg/m³ (TRA Lavoratori) Esposizione/DNEL = 0,297	Esposizione/DNEL = 0,297
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale Benzene	291,7 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,227 2,278 mg/m³ (TRA Lavoratori)	Esposizione/DNEL = 0,227
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	72,92 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,087	RCR finale= 0,087
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	291,7 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,273	RCR finale= 0,273
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	1,37E-3 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,02 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	0,02 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Vie di esposizione combinate, sistemico, acuto			RCR finale= 0,227

RCR PROC 16

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, lungo termine	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA Lavoratori) Esposizione/DNEL = 0,424	Esposizione/DNEL = 0,424
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale Benzene	416,7 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,324 3,255 mg/m³ (TRA Lavoratori)	Esposizione/DNEL = 0,324
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	72,92 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,087	RCR finale= 0,124
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	104,2 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,124	RCR finale= 0,391
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	3,4E-4 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	9,92E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	9,92E-5 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione combinate,			RCR finale= 0,324
sistemico, acuto			

RCR PROC 8a, PROC 28

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,3 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Concawe report	0,156
		no 13/18)	
		Esposizione/DNEL = 0,156	
		Esposizione di supporto (non	
		usata per la CR):	
		0,57 mg/m³ (TRA Lavoratori)	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	291,7 mg/m³ (TRA Lavoratori)	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	RCR = 0,227	0,087
	Benzene	2,278 mg/m³ (TRA Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	72,92 mg/m³ (TRA Lavoratori)	RCR finale= 0,087
lungo termine	in quanto tale	RCR = 0,087	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	291,7 mg/m³ (TRA Lavoratori)	RCR finale= 0,273
acuto	in quanto tale	RCR = 0,273	
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	7
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm² (TRA Lavoratori)	1
Vie di esposizione combinate, sistemico, acuto			RCR finale= 0,227

RCR PROC 2, PROC 1 CS7

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, lungo termine	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA Lavoratori) Esposizione/DNEL = 0,424	Esposizione/DNEL = 0,424
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale Benzene	416,7 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,324 3,255 mg/m³ (TRA Lavoratori)	Esposizione/DNEL = 0,324
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	104,2 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,124	RCR finale= 0,124
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	416,7 mg/m³ (TRA Lavoratori) RCR = 0,391	RCR finale= 0,391
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	1,37E-3 mg/kg bw/day (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,02 mg/cm² (TRA Lavoratori)	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

	Benzene	2E-4 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	0,02 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
Vie di esposizione combinate, sistemico, acuto			RCR finale= 0,324

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1] L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione [DSU2] L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione [DSU3] Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html)[DSU4]

1 (17) 0/ /	
Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di aria RCRaria	8,6E-01
Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di acque reflue RCRacqua	2,2E-01

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

12b - Uso come carburante: Professionale (Classificata; include H340, H350 e/o H361 (contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))

Sezione 1				
Titolo				
Uso come carburante: Professionale (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))				
Descrittori d'uso				
Settore di utilizzo				
Elaborazione delle Categorie		1, 2, 8a, 8b, 16, 28		
Categorie di Rilascio Ambientale		9a, 9b		
Categorie di Rilascio in Ambiente S	Pacifica	ESVOC SpERC 9.12b.v1		
	•	E3VOC 3pERC 9.120.V1		
Processi, incarichi, attività ricope		vana ananti additi. iV alVintana adi sistemi alcinsi a santanni		
		omponenti additivi) all'interno di sistemi chiusi o contenuti,		
-	ii durante le attività asso	ociate al suo trasferimento, utilizzo, manutenzione delle		
attrezzature e gestione dei rifiuti.				
Metodo di valutazione				
Vedi sezione 3.				
Sezione 2 Condizioni operative e i		dei rischi		
Sezione 2.1 Controllo dell'esposiz	ione dei lavoratori			
Caratteristiche del prodotto				
Stato fisico del prodotto	Liquido			
Pressione di vapore	> 10 kPa a STP			
Concentrazione della sostanza		e di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
nel prodotto		e di benzene nel prodotto finale fino a <1%		
Frequenza e durata	Copre esposizioni gior	naliere fino a 8 ore (se non diversamente specificato)		
dell'utilizzo/esposizione				
Altre condizioni operative che	Presuppone l'attuazione di un buon standard di base di igiene del lavoro			
interessano l'esposizione	Copre l'uso a tempera	tura ambiente. (salvo diversa indicazione)		
Scenari di esposizione	Misure specifiche per	la gestione dei rischi e condizioni operative		
Misure generali (irritanti per la	Assicurarsi che venga evitato il contatto diretto con la pelle. Identifica le potenziali aree			
pelle)	di contatto indiretto c	on la pelle.Indossare guanti adeguati testati secondo EN374.		
	Eliminare immediatan	nente le fuoriuscite. Lavare immediatamente la pelle contaminata.		
	Per ulteriori specifiche	e, fare riferimento alla sezione 8 della SDS.		
Misure generali (agenti	Considera i progressi t	tecnici e gli aggiornamenti dei processi (inclusa l'automazione) per		
cancerogeni)	l'eliminazione delle ve	ersioni. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure come		
	sistemi chiusi, struttur	re dedicate e un'adeguata ventilazione di scarico generale/effetti		
	localie. Svuotare e lav	are il sistema prima di eseguire operazioni di rodaggio o		
	manutenzione dell'ap	parecchiatura. Accesso all'area di lavoro solo per persone		
	autorizzate. Indossare	e guanti resistenti agli agenti chimici (testati secondo EN374) in		
	combinazione con la f	ormazione "di base" dei dipendenti. Indossare tute adeguate per		
	evitare l'esposizione a	lla pelle.Indossare una protezione respiratoria quando il suo utilizzo		
	è identificato per dete	ermineinati scenari concomitanti. Per ulteriori specifiche, fare		
	riferimento alla sezion	ne 8 della SDS. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Smaltire		
	questo materiale e il r	elativo contenitore in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o		
	speciali.Garantire siste	emi di lavoro sicuri o disposizioni equivalenti per la gestione dei		
		le misure di controllo siano ispezionate e mantenute regolarmente.		
		ità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.		
Misure generali (infiammabilità)	Per le misure di contro	ollo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare		
- '	riferimento al corpo principale della SDS, sezione 7 e / o 8.			
Misure generali (pericolo in caso		di ingestione, consultare immediatamente un medico.		
di aspirazione)		- · ·		
Trasferimenti all'ingrosso;	Assicurarsi che i trasfe	erimenti di materiale avvengano in condizioni di contenimento o		
Struttura dedicata (PROC_8b)	ventilazione per estra	_		
` - '				

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

T C :			
Trasferimenti di fusti / lotti;	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano	o in condizioni di contenimento o	
Struttura dedicata(PROC_8b)	ventilazione per estrazione.		
Rifornimento (PROC_8b)	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione.		
Esposizioni generali; Sistemi			
chiusi (PROC_2, PROC_1)	Campionare tramite un circuito chiuso o un altro siste	ema per evitare l'esposizione.	
Uso di combustibili; Sistemi chiusi(PROC_16)	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiu		
Pulizia e manutenzione	Copre l'utilizzo fino a 4,0 ore al giorno		
dell'attrezzatura (PROC 8a,	Svuotare e lavare il sistema prima di effettuare il rodi	aggio o la manutenzione	
PROC_28)	dell'apparecchiatura.	aggio o la manutenzione	
FROC_28)	Indossare un respiratore conforme alla EN140.		
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi ai sen	osi doll'articolo 27, paragrafo 4, dol	
	REACH non si applicano.	isi deli articolo 37, paragraio 4, dei	
	<u> </u>	nolla	
	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione alla	pene.	
St. (DDOC 2 DDOC 4)	Eliminare immediatamente le fuoriuscite.		
Stoccaggio (PROC_2, PROC_1)	Conservare la sostanza in un sistema chiuso.		
Sezione 2.2 Controllo dell'esposiz	one ambientale		
Caratteristiche del prodotto	<u> </u>		
	(PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a)		
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usata		0,1	
Tonnellaggio regionale (tonnellate	/anno)	9,6E+05	
Frazione del tonnellaggio regionale	e usata effetti localmente	5,0E-04	
Tonnellaggio annuale del sito (ton	nellate/anno)	4,8E+02	
Tonnellaggio massimo quotidiano	del sito (kg/al giorno)	1,3E+03	
Frequenza e durata d'utilizzo			
Rilascio continuo (FD2)			
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	365	
Fattori ambientali non influenzati			
Fattore di diluizione effetti locali n	-	10	
Fattore di diluizione effetti localie	-	100	
	zo che interessano le esposizioni ambientali		
	ampio uso dispersivo (solo uso regionale)	1,0E-02	
Frazione di rilascio nelle acque refi		1,0E-05	
	ampio uso dispersivo (solo uso regionale)	0,00001	
	ello di processo (fonte) per prevenire il rilascio	0,00001	
		vessa conservative[TCC1]	
	ti, pertanto vengono utilizzate stime di rilascio del proc		
	co per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni nell'a		
· ·	e ambientale dell'uomo è determinato tramite l'esposi:	zione indiretta (principalmente	
Inalazione), [TCR1k]	office wishingto [TCDC]		
Nessun trattamento delle acque re		T 21/2	
pari a (%)	do tale da garantire una efficacia tipica di rimozione	N/A	
Trattare le acque reflue in loco (pr l'efficienza di rimozione richiesta>	ima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire =(%)	0,0	
	trattamento delle acque reflue domestiche, fornire	0,0	
l'efficienza di rimozione delle acqu	•	-,-	
Misure organizzative per prevenire / limitare il rilascio dal sito			
	al trattamento delle acque industriali sui terreni natura	li (OMS2). I fanghi generati dal	
	•		
trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati (OMS3) Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale			
Non applicabile poiché non vi è rilascio nelle acque reflue,[STP1]			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di 95,5			
trattamento urbano (%)	and any and remain per merco at all implante at		
(//		. 1	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede	95,5
(impianto di trattamento domestico) (%)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al	3,3E+04
trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (kg/d)	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Emissioni di combustione limitate dai controlli delle emissioni di scarico obbligatori.[ETW1] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale.[ETW2] Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conformi agli effetti locali e / o alle normative nazionali applicabili. [ETW3]

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ERW3]

Sezione 3 Stima delle esposizioni

3.1. Salute

Lo strumento ECETOC TRA è stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro se non diversamente indicato.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk (EE2).

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione

4.1. Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella sezione 2 sono implementate;

Laddove vengono adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalentil dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di aspirazione; I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle;

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

RCR PROC 8b

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	1,6 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Concawe report	0,833
		no 13/18)	
		Esposizione/DNEL = 0,833	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		0,814 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,324
		RCR = 0,324	
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	104,2 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,124
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,124	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,391
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,391	
Dermica, sistemico,	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Dermica, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	0,1 mg/cm² (TRA Lavoratori)	
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,324
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 8b (Rifornimento)

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,814 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,424
		Esposizione/DNEL = 0,424	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		0,4 mg/m³ (Dati misurati:	
		Concawe report	
		no 13/18)	
		51 μg/m³ (Dati misurati:	
		Karakitsios et al	
		(2007))	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,324
		RCR = 0,324	
	Benzene	3,255 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	104,2 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,124
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	·
_		RCR = 0,124	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	416,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,391
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,391	
Dermica, sistemico,	Benzene	0,014 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,1 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
termine	in quanto tale		
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,1 mg/cm ² (TRA Lavoratori)	
	in quanto tale		
	Benzene	1E-3 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,324
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 1, PROC 2 CS 1

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	1,627 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,848
		Esposizione/DNEL = 0,848	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,648
		RCR = 0,648	
	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	208,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,249
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,249	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,781
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,781	
Dermica, sistemico,	Benzene	1,37E-3 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,648
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 16

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	1,627 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,848
		Esposizione/DNEL = 0,848	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,648
		RCR = 0,648	
	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA	1
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	208,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,249
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,249	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,781
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,781	
Dermica, sistemico,	Benzene	3,4E-4 mg/kg bw/day (TRA	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	9,92E-3 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	9,92E-5 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,648
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 8a, PROC 28

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	0,195 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,102
		Esposizione/DNEL = 0,102	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		0,026 mg/m³ (Dati misurati:	
		Concawe	
		report no 13/18)	
		0,054 mg/m³ (Dati misurati:	
		Vainiotalo et	
		al (2006))	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	166,7 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,13
		RCR = 0,13	
	Benzene	1,302 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	25 mg/m³ (TRA Lavoratori)	RCR finale= 0,03
lungo termine	in quanto tale	RCR = 0,03	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	166,7 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,156
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,156	
Dermica, sistemico,	Benzene	8,23E-3 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,06 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	6E-4 mg/cm ² (TRA	
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,06 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	6E-4 mg/cm ² (TRA]
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,13
combinate,			
sistemico, acuto			

RCR PROC 2, PROC 1 CS7

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico,	Benzene	1,627 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Lavoratori)	0,848
		Esposizione/DNEL = 0,848	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	0,648
		RCR = 0,648	
	Benzene	6,509 mg/m³ (TRA	
		Lavoratori)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	208,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,249
lungo termine	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,249	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	833,3 mg/m³ (TRA	RCR finale= 0,781
acuto	in quanto tale	Lavoratori)	
		RCR = 0,781	
Dermica, sistemico,	Benzene	1,37E-3 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, lungo	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
termine	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	1
		Lavoratori)	
Dermica, effetti locali, acuto	Sostanza registrata	0,02 mg/cm ² (TRA	
	in quanto tale	Lavoratori)	
	Benzene	2E-4 mg/cm ² (TRA	1
		Lavoratori)	
Vie di esposizione			RCR finale= 0,324
combinate,			
sistemico, acuto			

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1] L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione [DSU2] L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione [DSU3] Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html)[DSU4]

Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di aria RCRaria	3,6E-02
Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di acque reflue RCRacqua	1,8E-02

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

12c - Uso come carburante: Consumatori (Classificata; include H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di benzene))

Sezione 1				
Titolo				
12c - Uso come carburante: Consu	matori (Classificata; inc	lude H340, H350 e/o H361(contenente tra lo 0% e l'1% di		
benzene))				
Descrittori d'uso				
Settore di utilizzo				
Elaborazione delle Categorie		13		
Categorie di Rilascio Ambientale		9a, 9b		
Categorie di Rilascio in Ambiente S	Specifico	ESVOC SpERC 9.12c.v1		
Processi, incarichi, attività ricopei	rte	•		
Copre l'utilizzo da parte dei consu		quidi.		
Metodo di valutazione				
Vedi sezione 3.				
Sezione 2 Condizioni operative e i	misure per la gestione d	dei rischi		
Sezione 2.1 Control of Consumato				
Caratteristiche del prodotto				
Stato fisico del prodotto	Liquido			
Pressione di vapore	-			
Concentrazione della sostanza	-			
nel prodotto				
Frequenza e durata	Copre fino a 1 evento al giorno			
dell'utilizzo/esposizione				
Altre condizioni operative che	-	-		
interessano l'esposizione				
Product Category	Misure specifiche per	la gestione dei rischi e condizioni operative		
Misure generali (irritanti per la	; Ensure there is no di	; Ensure there is no direct skin contact with product; Remove accidental skin		
pelle)	contamination.	·		
Misure generali (infiammabilità)	Per le misure di contro	ollo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare		
	riferimento al corpo p	rincipale della SDS, sezione 7 e / o 8.		
Misure generali (pericolo in caso	Non ingerire. In caso o	di ingestione, consultare immediatamente un medico.		
di aspirazione)				
Combustibili; Liquido;	Copre concentrazioni	fino al 100%		
Rifornimento automobilistico	Copre una percentuale	e di benzene nel prodotto finale fino a <1%		
(benzina) (PC_13)	Per ogni evento di util	izzo, copre importi di utilizzo fino a 37500.0 g/evento		
Basato su:	Durata dell'esposizion	e = 0.05 ore/evento		
Concawe_SCED_13_1_a	Uso esterno			
	Si presume che il potenziale contatto con il derma sia limitato al palmo di una mano			
Combustibili; Liquido; Veicoli	Copre concentrazioni fino al 100%			
ricreativi; (Quad o simili) (PC_13)	Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale fino a <1%			
Basato su:		izzo, copre importi di utilizzo fino a 7500.0 g/evento		
Concawe_SCED_13_7_a	Durata dell'esposizion	e = 0.017 ore/evento		
	Uso esterno			
	Si presume che il pote	nziale contatto con il derma sia limitato al palmo di una mano		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Combustibili; Liquido;

Attrezzatura da giardino (PC_13)

Basato su:

Concawe_SCED_13_4_a

Copre concentrazioni fino al 100%

Copre una percentuale di benzene nel prodotto finale fino a <0.1%; Copre una percentuale di n-esano nel prodotto finale fino a <3%; Copre una percentuale di toluene nel prodotto finale fino a <3%

Per ogni evento di utilizzo, copre importi di utilizzo fino a 750.0 g/evento

Durata dell'esposizione = 0.033 ore/evento

Si presume che il potenziale contatto con il derma sia limitato all'interno delle mani / una mano / palmo delle mani.

0,1

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto

La sostanza è un complesso UVCB (PrC3). Prevalentemente idrofoba (PrC4a)

Quantità utilizzate
Frazione del tonnellaggio UE usata effetti localmente

Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	8,2E+06
Frazione del tonnellaggio regionale usata effetti localmente	5,0E-04
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	4,1E+03
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	1,1E+04

Frequenza e durata d'utilizzo

Rilascio continuo (FD2)

ı	Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	365
ı	Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	

Fattore di diluizione effetti locali nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione effetti localie nell'acqua marina	100

Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali

Frazione di rilascio nell'aria da un ampio uso dispersivo (solo uso regionale)	1,0E-02
Frazione di rilascio nelle acque reflue da un ampio uso dispersivo	1,0E-05
Frazione di rilascio nel suolo da un ampio uso dispersivo (solo uso regionale)	0.00001

Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale

Non applicabile poiché non vi è rilascio nelle acque reflue,[STP1]

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di	95,5
trattamento urbano (%)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al	2,8E+05

trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (kg/d)

Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d) 2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Emissioni di combustione limitate dai controlli delle emissioni di scarico obbligatori,[ETW1] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale,[ETW2] Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conformi agli effetti locali e / o alle normative nazionali applicabili, [ETW3]

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ERW3]

Sezione 3 Stima delle esposizioni

3.1. Salute

The ECETOC TRA tool has been used to estimate Consumatori exposures unless otherwise indicated.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk . [EE2].

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario d'esposizione

4.1. Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella sezione 2 sono implementate;

Laddove vengono adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalentil dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di aspirazione; I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle;

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

RCR PC 13 Cons CS 1

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto Inalazione, sistemico,	Benzene	dell'esposizione 6,98E-3 mg/m³ (Dati	Esposizione/DNEL =
lungo termine	Benzene	misurati: Vainiotalo	0,017
		et al (1999); Moneti et al	3,621
		(2002); Minoia et	
		al (2002); Clayton et al	
		(1991))	
		Esposizione/DNEL = 0,017	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		0,014 mg/m³ (TRA	
		Consumatori)	
Inalazione, sistemico,	Sostanza registrata	56,09 mg/m³ (Dati misurati:	Esposizione/DNEL =
acuto	in quanto tale	Hakkola and	0,049
		Saarinen 2000)	
		RCR = 0,049	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		133,3 mg/m³ (ECETOC TRA	
		Consumatori	
		3,1)	
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	0,584 mg/m³ (Dati misurati:	RCR finale< 0,01
lungo termine	in quanto tale	Hakkola and	
		Saarinen 2000)	
		RCR = 3,27E-3	
		Esposizione di supporto	
		(non usata per la CR):	
		1,389 mg/m³ (TRA	
	<u> </u>	Consumatori)	DCD (; 1 0 000
Inalazione, effetti locali,	Sostanza registrata	56,09 mg/m³ (Dati misurati:	RCR finale= 0,088
acuto	in quanto tale	Hakkola and	
		Saarinen 2000)	
		RCR = 0,088	
		Esposizione di supporto (non usata per la CR):	
		133,3 mg/m³ (ECETOC TRA	
		Consumatori	
		3,1)	
Dermica, sistemico,	Benzene	7E-4 mg/kg bw/day (TRA	
lungo termine		Consumatori))	
Oral, sistemico, lungo	Benzene	0 mg/kg bw/day (TRA	
termine		Consumatori)	
Vie di esposizione		,	RCR finale= 0,049
combinate,			1 2 2,2 2
sistemico, acuto			

RCR PC 13 Cons CS 2

Via di esposizione e	Oggetto delle valutazione	Concentrazione	Quantificazione del rischio
tipologia di effetto		dell'esposizione	
Inalazione, sistemico,	Benzene	5E-3 mg/m³ (TRA	Esposizione/DNEL =
lungo termine		Consumatori)	0,012

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

		Esposizione/DNEL = 0,012	
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	47,96 mg/m³ (ECETOC TRA Consumatori 3,1)	Esposizione/DNEL = 0,042
		RCR = 0,042	
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	0,5 mg/m³ (TRA Consumatori) RCR = 2,8E-3	RCR finale< 0,01
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	47,96 mg/m³ (ECETOC TRA Consumatori 3,1) RCR = 0,075	RCR finale= 0,075
Dermica, sistemico, lungo termine	Benzene	3,5E-3 mg/kg bw/day (TRA Consumatori)	
Oral, sistemico, lungo termine	Benzene	0 mg/kg bw/day (TRA Consumatori)	
Vie di esposizione combinate, sistemico, acuto			RCR finale= 0,042

RCR PC 13 Cons CS 3

Via di esposizione e tipologia di effetto	Oggetto delle valutazione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione del rischio
Inalazione, sistemico, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	146,7 mg/m³ (ECETOC TRA Consumatori 3,1) RCR = 0,127	Esposizione/DNEL = 0,127
Inalazione, effetti locali, lungo termine	Sostanza registrata in quanto tale	1,532 mg/m³ (TRA Consumatori) RCR = 8,58E-3	RCR finale< 0,01
Inalazione, effetti locali, acuto	Sostanza registrata in quanto tale	146,7 mg/m³ (ECETOC TRA Consumatori 3,1) RCR = 0,229	RCR finale= 0,229
Vie di esposizione combinate, sistemico, acuto			RCR finale= 0,127

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]

Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di aria RCRaria	3,6E-02
Rapporto di caratterizzazione del rischio massimo per le emissioni di acque reflue RCRacqua	1,8E-02

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

ETBE

1. Utilizzo di ETBE nei carburanti – Settore industriale

Sezione 1			
Titolo			
Utilizzo di ETBE nei carburanti; CAS NR	637-92-3		
Descrittori d'uso			
Settore d'uso		Industriale (SU3)	
Categorie di processo		PROC1, PROC2, PROC3, PROC8A, PROC8B, PROC16	
Categoria specifica a rilascio nell'ambie	ente	ESVOC3 SpERC	
Processi, compiti, attività coperte			
	additivo no	er combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso,	
manutenzione delle apparecchiature e			
Sezione 2 Condizioni operative e misu			
Sezione 2 Condizioni operative e misc	ire per ia g	estione del riscin	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione	doi lavora	tori	
	uei iavora	itoli	
Caratteristiche del prodotto	Linuida	annonione vanera > 10 l-De in soundinioni standard (OCE)	
Stato fisico del prodotto		pressione vapore > 10 kPa in condizioni standard (OC5).	
Concentrazione della sostanza nel	Copre ur	a percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15%	
prodotto		P. 14	
Quantitativo utilizzato	Non app		
Frequenza e durata		'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
dell'utilizzo/esposizione	(G2).		
Fattori umani non influenzati dalla	Non app	licabile.	
gestione dei rischi			
Altre condizioni operative che		one l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di	
interessano l'esposizione		ell'ambiente lavorativo (G1).	
Scenari di esposizione		pecifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative	
Trasferimento prodotti sfusi (CS14);		are la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso	
Processo discontinuo (CS55);		o di ventilazione in estrazione (E49).	
con campionamento (CS56);		ttuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un	
Riempimento/preparazione delle	-	superiore a 4 ore (OC28).	
apparecchiature da fusti o		e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di	
contenitori (CS45).		ipo A o superiore (PPE22).	
Trasferimenti fusti/lotti (CS8);	Utilizzare	e pompe per fusti (E53).	
Riempimento/preparazione delle			
apparecchiature da fusti o			
contenitori (CS45);			
Trasferimento prodotti sfusi (CS14);			
struttura dedicata (CS81).			
Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Non son	o state identificate misure specifiche (EI18).	
(CS15)			
Esposizioni generali (sistemi chiusi)		e un sistema di ventilazione in estrazione presso i punti di	
(CS15); con campionamento (CS56).		nento del materiale e le altre aperture (E82).	
Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Provved	ere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano	
(CS15); Utilizzo in processi	emission	i (E54).	
discontinui sotto contenimento			
(CS37); con campionamento (CS56).			
(sistemi chiusi) (CS107); utilizzo di	Non son	o state identificate misure specifiche (EI18).	
carburante.	1		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature (CS39); struttura non dedicata (CS29) per sempio riparazione del dedicata (CS29) per sempio riparazione delle pompe di carburate all'interno di edifici. Stoccaggio (CS67); Stoc		.,			
Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15): Stoccaggio (CS67): Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno (E69) Stoccaggio (CS67): Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno (E69) Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è formata da una sola entità chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Prontamente biodegradabile (PrC5a). Trasporto e distribuzione Condizioni operative Per uso esterno (OOC1). Quantità utilizate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) Tranellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) Tranellaggio pregionale (tonnellate/anno) (A2) Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Trazione ilberata nelle acque di scarto dal processo Trazione liberata nelle acque di scarto dal processo Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo Frazione liberata nelle rereno dal processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR7) Misure o condizioni teniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (0MS1). Condizioni e misure relative al tratt	apparecchiature struttura non dec esempio riparazio	(CS39); dicata (CS82) per one delle pompe di	apparecchiature (E65). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un		
CSSL5 Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno (E69)			Non sono state identificate misure specifiche (EI18).		
Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15); con campionamento (CS56). Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto	(CS15)				
(CS15); con campionamento (CS56). Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza è formata da una sola entità chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Prontamente biodegradabile (PrC5a). Trasporto e distribuzione Condizioni operative Per uso esterno (OOC1). Quantità utilizate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) 901,000 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) 0.02 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/a giorno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) (R2) 18,020 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 350 Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nel erreno dal processo (sor genolae) 1.00e-05 RMMs Misure e condizioni teniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni teniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio del sisto (1286) Prevenire il rilascio di ossatare indisciolite o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative al rimpianto comunale per il trattamento delle acque reflue (I273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue (I273) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		-	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno	(E69)	
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche del prodotto La sostanza 5 formata da una sola entità chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Prontamente biodegradabile (PrC5a). Trasporto e distribuzione Condizioni operative Per uso esterno (OOC1). Quantità utilizzate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) 901,000 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) 0.02 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (Kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (Kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (Kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio anuale del sito (tonnellate/anno) (PD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 350 Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nella reque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 RMMS Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Reque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue (australis isia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al recupero esterno d		,			
Caratteristiche del prodotto La sostanza è formata da una sola entità chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Prontamente biodegradabile (PrC5a). Trasporto e distribuzione Condizioni operative Per uso esterno (DOC1). Quantità utilizzate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) Frazione del tonnellaggio regionale (sostanza di calmente (A3) 0.02 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) (PD4) Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo Frazione liberata nell eacque di scarto dal processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TC51) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Rosson controllo sulle emissioni in ell'ari richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Misure organizzativa et a e nemisure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Moisure organizzativa et e emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzativa et a e prevenire/limitante ali rilascio dal sito (1286) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzativa et a e prevenire/limitante oli rirattamento delle acque reflue (DMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in u		· /	amhientale		
La sostanza è formata da una sola entità chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Prontamente biodegradabile (PrC5a). Trasporto e distribuzione Condizioni operative Per uso esterno (OOC1). Quantità utilizzate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) Tonnellaggio annuale del sito (kg/al giorno) Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (solo regionale) Rimisure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilasci dal sostanze indisciolte o ii loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali			ambientale		
biodegradabile (PrCSa). Trasporto e distribuzione Condizioni operative Per uso esterno (OOC1). Quantità utilizzate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) Frazionellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Fraquenza e dursta d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo Frazione liberata nell'aria dal processo (solo regionale) RMMs Misure e condizioni tecniche a livello di processo (solo regionale) RMMs Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare li rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative al l'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (I273) Non applicabile Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei riffuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		•	à chimica (PrC1): Prevalentemente idrofoha (PrC4a): P	rontamente	
Per uso esterno (OOC1). Per uso esterno (OOC1). Quantità utilizzat Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) 901,000 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) 0.02 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 75,486 Trequenza e durata d'utilizzo 75,486 Tinnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 75,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 75,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 75,486 Trequenza e durata d'utilizzo 75,486 Trequenza e durata d'utilizzo 75,486 Trequenza e durata d'utilizzo 75,486 Trequenza nell'aria dal processo 12,00e-04 Trazione liberata nell'aria dal processo (solo regionale) 75,00e-05 Trazione liberata nelle acque di scarto dal processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tenni-teni in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo 75,00e-05 Trettare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR3) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative al trattam	biodegradabile (F	PrC5a).	a chimica (1761), 176 valentemente la fotoba (1764a), 1	Torramente	
Per uso esterno (OOC1). Quantità utilizzate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) 901,000 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) 0.02 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 18,020 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 350 Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (solo regionale) 1.00e-05 RMMs Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta >95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)	Trasporto e distr	ibuzione			
Quantità utilizzate Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) 901,000 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) 0.02 Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) 18,020 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) 350 Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 350 Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo Frazione liberata nell eacque di scarto dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nell terreno dal processo (solo regionale) Misure e condizioni tenciche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tenciche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue <td>Condizioni opera</td> <td>tive</td> <td></td> <td></td>	Condizioni opera	tive			
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2) Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/al giorno) Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo Frezione liberata nelle acque di scarto dal processo Rilascio e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCRS) Suolo Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostara in inscitole o il loro recupero da acque reflue (DMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3) Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/al giorno) 51,486 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TC51) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)	Quantità utilizza	te		1	
Tonnellaggio medio quotidiano del sito (kg/al giorno) 18,020 Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 350 Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nell eacque di scarto dal processo 1.00e-05 RMMs Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Caque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		•		901,000	
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) Frequenza e durata d'utilizzo Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo frazione liberata nelle acque di scarto dal processo frazione liberata nel e acque di scarto dal processo (solo regionale) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271)					
Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271)		•	,	· ·	
Rilascio continuo (FD2) Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (solo regionale) RMMs Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCRS) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)			te/anno)	18,020	
Siorni di Emissione (giorni/anno) (FD4) 350					
Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (solo regionale) 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (solo regionale) 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (solo regionale) 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)				1	
Usare in sistemi chiusi, in processi secchi o umidi. Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo (solo regionale) Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)				350	
Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04 Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05 Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) 1.00e-05 RMMs Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)			-		
Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		•	hi o umidi.	1	
Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) RMMs Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indiscolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		•			
Misure e condizioni tecniche a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		·	•		
Le procedure variant da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		nel terreno dal proces	sso (solo regionale)	1.00e-05	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1) Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Condizioni tecnite in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Altre misure di totrollo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5) Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		iano da sito a sito, per	cui vengono utilizzate delle stime conservative delle e	missioni da processo	
Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)	Condizioni tecnio	che in sito e misure pe	r ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i	rilasci nel suolo	
Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta > 95 % (TCR8) Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)	Aria	Aria Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0%			
Suolo Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7) Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)	Acque reflue	Acque reflue Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia			
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286) Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1). Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273) Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno. Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272) Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Non applicabile Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271) Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Non applicabile Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)					
Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)		.,	, ,	-	
		ontrollo ambientale ir	n aggiunta alle precedenti (1287)		
	Nessuna	Nessuna			

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

2. Utilizzo di ETBE nei carburanti – Settore professionale

Sezione 1			
Titolo			
Utilizzo di ETBE nei carburanti; CAS NR	637-92-3		
Descrittori d'uso			
Settore d'uso		Professionale (SU22)	
Categorie di processo		PROC1, PROC2, PROC3, PROC8A, PROC8B, PROC9, PROC16	
Categoria specifica a rilascio nell'ambi	anto	ESVOC30 SpERC	
Processi, compiti, attività coperte	cite	1500050 5ptnc	
	additivo no	r combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso,	
manutenzione delle apparecchiature e	-		
Sezione 2 Condizioni operative e misu			
Sezione 2 condizioni operative e inist	ire per la ge	stione del rischi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione	dei lavora	tori	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione			
Caratteristiche del prodotto	uei iavoia	ton	
Stato fisico del prodotto	Liquido	pressione vapore > 10 kPa in condizioni standard (OC5).	
Concentrazione della sostanza nel		a percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15%	
prodotto	Copie un	a percentuale ui sostanza nei prodotto iino di 15%	
Quantitativo utilizzato	Non anni	isahila	
	Non appl		
Frequenza e durata	-	'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
dell'utilizzo/esposizione	(G2).	inchile.	
Fattori umani non influenzati dalla	Non appl	icabile.	
gestione dei rischi	Dunastina	no llegalizacione di una attandend di becca adequata in mettorio di	
Altre condizioni operative che		ne l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di	
interessano l'esposizione	igiene nell'ambiente lavorativo (G1).		
Scenari di esposizione	+	pecifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative	
Trasferimento prodotti sfusi (CS14);		si che l'operazione sia effettuata all'esterno (E69)	
Processo discontinuo (CS55);		tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un	
Riempimento/preparazione delle	-	uperiore a 4 ore (OC28).	
apparecchiature da fusti o		e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di	
contenitori (CS45).	+	po A o superiore (PPE22).	
Trasferimenti fusti/lotti (CS8);	Assicurar		
	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di		
Riempimento/preparazione delle		-	
apparecchiature da fusti o			
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45);		che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14);		che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81).	contenim	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di ento o ventilazione in estrazione (E66).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14);	contenim Garantire	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di ento o ventilazione in estrazione (E66).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81).	Garantire	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di vento o ventilazione in estrazione (E66). uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 'aria ogni ora) (E40).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81).	Garantire ricambi d Non effet	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 'aria ogni ora) (E40). tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81).	Garantire ricambi d	e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di iento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 'aria ogni ora) (E40). etuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81).	Garantire ricambi d Non effet periodo s Indossare	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di lento o ventilazione in estrazione (E66). suno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). stuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27). suna maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507)	Garantire ricambi d Non effet periodo s Indossare filtro di ti	e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di cento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). e tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Garantire ricambi di Non effet periodo si Indossare filtro di ti	e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). e tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). etuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507)	Garantire ricambi di Non effet periodo si filtro di ti periodo si	e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). etuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). etuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 4 ore (OC28).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Garantire ricambi di Non effet periodo si Indossare filtro di ti Periodo si Indossare periodo si Indossare si	e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). e tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). e tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 4 ore (OC28). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15); con campionamento (CS56).	Garantire ricambi di Non effet periodo si Indossare filtro di ti periodo si Indossare filtro di ti	e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). e una ogni ora) (E40). e una maschera intera (Conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (OC28). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15); con campionamento (CS56).	Garantire ricambi d Non effet periodo s Indossare filtro di ti periodo s Indossare filtro di ti Garantire	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27). una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). tuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 4 ore (OC28). una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15); con campionamento (CS56). Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15); Utilizzo in processi	Garantire ricambi d Non effet periodo s Indossare filtro di ti periodo s Indossare filtro di ti Garantire	e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). e una ogni ora) (E40). e una maschera intera (Conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (OC28). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22).	
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15); con campionamento (CS56).	Garantire ricambi d Non effet periodo s Indossare filtro di ti periodo s Indossare filtro di ti Garantire	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di pento o ventilazione in estrazione (E66). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 l'aria ogni ora) (E40). e una cutività che prevedono la possibilità di esposizione per un uperiore a 1 ora (OC27). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore a 4 ore (OC28). e una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di po A o superiore (PPE22). e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Diamnimento fusti e nic	ecoli	Utilizzara namna par fucti a proctara particolare atten	aziono duranto lo
Riempimento fusti e pio			
contenitori (CS6);	operazioni di versamento dai contenitori (E64). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un		
struttura dedicata (CS8:	1)		esposizione per un
		periodo superiore a 4 ore (OC28). Indossare una maschera intera (conforme allo standa	rd [N1140] datata di
		filtro di tipo A o superiore (PPE22).	
(sistemi chiusi) (CS107);	; utilizzo di	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno	
carburante.		Garantire uno standard adeguato di ventilazione cont	rollata (da 10 a 15
		ricambi d'aria ogni ora) (E40).	
Pulizia e manutenzione		Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o d	ella manutenzione delle
apparecchiature (CS39)		apparecchiature (E55).	
struttura non dedicata (Non effettuare attività che prevedono la possibilità	
esempio riparazione de	• •	periodo superiore a 4 ore (OC28) o (G9) Indossar	
carburante all'interno d		(conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo	
Pulizia e manutenzione		Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o d	ella manutenzione delle
apparecchiature (CS39)		apparecchiature (E55).	1.
struttura non dedicata (Non effettuare attività che prevedono la possibilità	
esempio riparazione de		periodo superiore a 4 ore (OC28) o (G9) Indossar	
carburante all'esterno d	ai edilici.	(conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo Non sono state identificate misure specifiche (EI18).	A o superiore (PPEZZ).
Stoccaggio (CS67);	istomi shiysi)	Non sono state identificate misure specifiche (£118).	
Esposizioni generali (s	istemi chiusi)		
(CS15) Sezione 2.2 Controllo d	ell'esposizione	ambientale	
Caratteristiche del prod			
•		à chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Pr	rontamente
biodegradabile (PrC5a).			
Condizioni operative			
Per uso esterno (OOC1)	<u> </u>		
Quantità utilizzate	<u>-</u>		
	edio per una tip	pologia di uso dispersiva (Kg/giorno)	4.94
Frequenza e durata d'u		1 (5,0)	
Utilizzo dispersivo.(FD3			
Giorni di Emissione (gio	•		365
	. , , ,	piscono l'esposizione ambientale	
Utilizzo in sistemi apert		•	
Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) (OOC7) 1.00e-2			1.00e-2
Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo (OOC8) 1.00e-05			1.00e-05
Frazione rilasciata sulla superficie dell'acqua dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo 1.00e-04 regionale)			1.00e-04
	Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) (OOC9) 1.00e-05		
RMMs			
	niche a livello d	di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	
		cui vengono utilizzate delle stime conservative delle er	missioni da processo
` '	sito e misure ne	er ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i r	ilasci nel suolo
Aria	-	o sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozic	
+		e di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scari	co) per garantire
	-	ozione richiesta del 95 % (TCR8)	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7)		
Misure organizzative at	tte a prevenire/	limitare il rilascio dal sito (1286)	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Prevenire il rilascio di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1).

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273)

Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno.

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272)

Non applicabile

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271)

Non applicabile

Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)

Nessuna

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

3. Utilizzo di ETBE nei carburanti – Consumatori

Sezione 1				
Titolo				
Utilizzo di ETBE nei carburanti; CAS N	R 637-92-3			
Descrittori d'uso	11 037 32 3			
Settore d'uso		Consumatori (SU21)		
Categorie di processo		PC13		
		ERC8d		
Categoria a rilascio nell'ambiente	in make			
Categoria specifica a rilascio nell'amb	iente	ESVOC30 SpERC		
Processi, compiti, attività coperte	4:	homenta nai matari a 2 a Atamari		
Utilizzo di combustibile per il rifornim				
Sezione 2 Condizioni operative e mis	ure per la g	gestione dei rischi		
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizion	o doi lavor	ntori		
Caratteristiche del prodotto	e dei iavor	atori		
Stato fisico del prodotto	Liquido	pressione vapore > 10 kPa in condizioni stano	lard (OCE)	
•		•	iaru (OCS).	
Pressione di vapore	170 hPa			
Concentrazione della sostanza nel	Gasolio,	contenente < 15% di sostanza		
prodotto	Fig C	O likui nan il nifanninaant -		
Quantitativo utilizzato	-	0 litri per il rifornimento		
Frequenza e durata	Fino a 3	volte a settimana		
dell'utilizzo/esposizione				
Altre condizioni operative che		diversamente specificato si assume l'utilizzo a	temperatura ambiente	
interessano l'esposizione	(ConsOC	•		
Scenari di esposizione PC13: Carburante	OC Misure	specifiche per la gestione dei rischi e condizione se non altrimenti specificato, comprende co		
	15% (ConsOC1); comprende usi fino a 150 giorni/anno (ConsOC comprende usi fino a 1 volta a giorno di utilizzo (ConsOC4); per utilizzo, comprende esposizioni fino a 15 minuti per evento (ConsOC14).		zzo (ConsOC4); per ogn nuti per evento	
	RMM	Nessun valore specifico di RMM svilupp riportati.	oato al di là degli OC	
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizion	e ambienta	ale		
Caratteristiche del prodotto				
La sostanza è formata da una sola en	tità chimica	(PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Pr	rontamente	
biodegradabile (PrC5a).				
Condizioni operative				
Per uso interno/esterno (OOC3).				
Quantità utilizzate				
Consumo giornaliero medio per una tipologia di uso dispersiva (Kg/giorno) 4			4.94	
Frequenza e durata d'utilizzo				
Utilizzo dispersivo.(FD3)				
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD-	4)		365	
Altre condizioni di operabilità che co	lpiscono l'e	esposizione ambientale		
Utilizzo in sistemi aperti				
Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo	fortement	e dispersivo (solo regionale) (OOC7)	1.00e-02	
Frazione liberata nelle acque reflue d	all'utilizzo f	ortemente dispersivo (OOC8)	1.00e-05	
		dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo	1.00e-04	
regionale)		1 (
	zzo forteme	ente dispersivo (solo regionale) (OOC9)	1.00e-05	
RMMs		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
Misure e condizioni tecniche a livello	di process	o (sorgente) per prevenire i rilasci		
		ono utilizzate delle stime conservative delle ei	missioni da processo	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

(TCS1)	
Condizioni tecnic	he in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo
Aria	Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5)
Acque reflue	Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta del 95 % (TCR8)
Suolo	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7)
Misure organizza	tive atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286)
Prevenire il rilasci	o di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1).
Condizioni e misu	re relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273)
Si assume che la p	portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno.
Condizioni e misu	re relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272)
Non applicabile	
Condizioni e misu	re relative al recupero esterno dei rifiuti (1271)
Non applicabile	
Altre misure di co	ontrollo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)
Nessuna	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

MTBE

1. Utilizzo di MTBE nei carburanti - Industriale

Sezione 1			
Titolo			
Utilizzo di MTBE nei carburanti; CAS NR 1634-04-4			
Descrittori d'uso			
Settore d'uso		Industriale (SU3)	
Categorie di processo		PROC1, PROC2, PROC3, PROC8A, PROC8B, PROC16	
Categoria specifica a rilascio nell'ambie	ente	ESVOC3 SpERC	
Processi, compiti, attività coperte	CITC	ESVOES SPERC	
	additivo ne	er combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso,	
manutenzione delle apparecchiature e	-		
Sezione 2 Condizioni operative e misu			
Sezione 2 condizioni operative e inise	ire per ia 8	control del liberii	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione	dei lavora	tori	
Caratteristiche del prodotto			
Stato fisico del prodotto	Liquido	pressione vapore > 10 kPa in condizioni standard (OC5).	
Concentrazione della sostanza nel	-	a percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15%	
prodotto	Copie di	a percentagie di 303tanza nei prodotto inio di 1370	
Quantitativo utilizzato	Non app	irahile	
Frequenza e durata		'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
dell'utilizzo/esposizione	(G2).	esposizione giornaliera fillo a o ore (se fion altrifficitti specificato)	
Fattori umani non influenzati dalla	Non app	icahila	
gestione dei rischi	Nonapp	icabile.	
Altre condizioni operative che	Presunno	one l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di	
interessano l'esposizione		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	igiene nell'ambiente lavorativo (G1).		
Scenari di esposizione	Misure s	necifiche ner la gestione dei rischi e condizioni onerative	
Scenari di esposizione Misure generali (agenti irritanti per		pecifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19)	Evitare i aree di c	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati	
Misure generali (agenti irritanti per	Evitare i aree di c secondo	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in	
Misure generali (agenti irritanti per	Evitare i aree di c secondo contatto	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena	
Misure generali (agenti irritanti per	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con	
Misure generali (agenti irritanti per	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla	
Misure generali (agenti irritanti per	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19)	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con . Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14);	Evitare i aree di contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55);	Evitare i aree di contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con . Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56);	Evitare i aree di contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle	Evitare i aree di contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o	Evitare i aree di contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45).	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8);	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45);	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14);	Evitare i aree di c secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81).	Evitare i aree di ci secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali potatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla pne/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). E che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14);	Evitare i aree di ci secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantire contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali ontatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla one/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). e che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); con campionamento (CS56); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Evitare i aree di ci secondo contatto esse si ve la pelle prevenzi eventual Garantiro contenin	contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali potatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena erifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con Fornire una formazione di base al personale mirata alla pne/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di i problemi dermatologici (E3). E che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di nento o ventilazione in estrazione (E66).	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Non effettuare attività che prevedono la poss	sibilità di esposizione per un		
(CS15); Utilizzo in processi	periodo superiore a 4 ore			
discontinui sotto contenimento	(OC28). Indossare una maschera intera (con	forme allo standard EN140)		
(CS37); con campionamento (CS56).	dotata di filtro di tipo A o superiore (PPE22).			
(sistemi chiusi) (CS107); utilizzo di carburante.	Non sono state identificate misure specifiche (El	l18).		
(sistemi chiusi) (CS107); Processo	7); Processo Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per u			
discontinuo (CS55).	periodo superiore a 4 ore			
	(OC28). Indossare una maschera intera (conforn	ne allo standard EN140)		
	dotata di filtro di tipo A o superiore (PPE22).			
Pulizia e manutenzione delle	Non effettuare attività che prevedono la poss	sibilità di esposizione per un		
apparecchiature (CS39);	periodo superiore a 4 ore			
struttura non dedicata (CS82) per	(OC28). Indossare una maschera intera (con	forme allo standard EN140)		
esempio riparazione delle pompe di	dotata di filtro di tipo A o superiore (PPE22).			
carburante all'interno di edifici.		14.0)		
Stoccaggio (CS67);	Non sono state identificate misure specifiche (El	118).		
Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15)				
Stoccaggio (CS67);	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'est	terno (E69)		
Esposizioni generali (sistemi chiusi)				
(CS15); con campionamento (CS56).				
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione	e ambientale			
Caratteristiche del prodotto				
	tà chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4	4a); Prontamente		
biodegradabile (PrC5a).				
Trasporto e distribuzione				
Condizioni operative				
Per uso esterno (OOC1).				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE usata loc		0.57		
Tonnellaggio regionale (tonnellate/an		659,000		
Frazione del tonnellaggio regionale us		0.02		
Tonnellaggio medio quotidiano del sit		37,657		
Tonnellaggio annuale del sito (tonnell	ate/anno)	13,180		
Frequenza e durata d'utilizzo				
Rilascio continuo (FD2)				
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	350		
Altre condizioni di operabilità che col				
Usare in sistemi chiusi, in processi sec				
Frazione liberata nell'aria dal processo 1.00e-04				
Frazione liberata nelle acque di scarto dal processo 1.00e-05				
-	Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale) 1.00e-05			
RMMs				
	di processo (sorgente) per prevenire i rilasci			
Le procedure variano da sito a sito, pe (TCS1)	r cui vengono utilizzate delle stime conservative d	elle emissioni da processo		
	er ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in ari	ia e i rilasci nel suolo		
Aria Nessun contro 0% (TCR5)	lo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di ri	imozione richiesta pari allo		
	ue di scarto in sito (prima di avviare l'operazione d	li scarico) per garantire		
	nozione richiesta > 95 % (TCR8)	/1 - U ····-		
l l'etticacia di rir	Non sono richiesti controlli delle emissioni sul suolo; l'efficienza di rimozione richiesta è pari			
Suolo Non sono richi	esti controlli delle emissioni sul suolo; l'efficienza c	di rimozione richiesta è pari		
		di rimozione richiesta è pari		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273)

Si assume che la portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno.

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272)

Non applicabile

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271)

Non applicabile

Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)

Nessuna

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

2. Utilizzo di MTBE nei carburanti - Professionale

Utilizzo di MTBE nei carburanti; CAS NR 1634-04-4 Descrittori d'uso Settore d'uso Settore d'uso Professionale (SU22) Categoria di processo PROC1, PROC2, PROC3, PROC8A, PROC8B, PROC9, PROC16 Categoria a rilascio nell'ambiente Categoria specifica a rilascio nell'ambiente ERC8b, ERC8e Categoria specifica a rilascio nell'ambiente ERC8b, ERC8e Corpe l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti (GES12_1). Sezione 2 Condizioni operative e misure per la gestione dei rischi Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto dell'esposizione dei lavoratori Concentrazione della sostanza nel prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto dell'esposizione (G2). Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione (G2). Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Seziona di esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative che interessano l'esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative che interessano l'esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative che interessano l'esposizione Sezione 2 (G25). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Rempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Sreforminento rodotti sfusi (CS14); Sreforminento rodotti sfusi (CS14); Sreforminento o ventilazione in estrazione (E66).	Sezione 1		
Professionale (SU22) Categoria di processo PROC1, PROC2, PROC3, PROC8A, PROC8B, PROC9, PROC16			
Professionale (SU22) Categoria di processo PROC1, PROC2, PROC3, PROC8A, PROC8B, PROC9, PROC16		R 1634-04-	4
Settore d'uso Professionale (SU22) Categoria di processo PROC1, PROC2, PROC3, PROC8, PROC8, PROC9, PROC16 Categoria a rilascio nell'ambiente EXOC3O SpERC Processi, compiti, attività coperte Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti (GES12_I). Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Non applicabile. Frequenza e durata (copre un'esposizione dei lavoratori Coratteristiche del prodotto Quantitativo utilizzato Non applicabile. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo (G1). Senari di esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Wisure specifiche per la gestione dei resposizione delle apparecchiature da fusti o contentior (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contentiori (CS45). Rifornimento (CS557) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenitori (CS45). Rifornimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenitori (CS45); Rifornimento prodotti sfusi (CS14); Septimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenitori (CS45). Rifornimento prodotti sfusi (CS14); Rifornimento prodotti sfusi (CS14); Septimento	•		
Categorie di processo Categoria a rilascio nell'ambiente Categoria a presifica a rilascio nell'ambiente ERCB, ERCBe Categoria pecifica a rilascio nell'ambiente Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile). Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile). Sezione 2 Condizioni operative e misure per la gestione dei rifsuti (GES12_I). Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Concentrazione della sostanza nel prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Cuncentrazione della sostanza nel prodotto (G2). Concentrazione della sostanza nel prodotto (G2). Categoria minima dell'utilizzo/esposizione Gial'utilizzo/esposizione Gial'utilizzo/esposizione Gial'utilizzo/esposizione Gial'utilizzo/esposizione Gial'umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Trasferimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferiment			Professionale (SU22)
Categoria a rilascio nell'ambiente ESCOSO SERC Processi, comptin, attività coperte Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti (GES12_1). Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Concentrazione della sostana nel prodotto Concentrazione della sostana nel prodotto Concentrazione della sostana nel prodotto Copre una spercentuale di sostanza nel prodotto Copre una spercentuale di sostanza nel prodotto dell'utilizzo/esposizione Frequenza e durata Copre un esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo (G1). Sezonari di esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative che interessano l'esposizione Sezonari di esposizione Misure segenerali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Frequenza e dei contatto indiretto con la pelle. Identificare potenziali are edi contatto indiretto con la pelle. Identificare potenziali arecedi contatto indiretto con la pelle. Identificare potenziali arecedi contationi. Rimuovere immediatamente qualisasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione del esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento prodotti sfusi (CS14)			,
EsyoC30 SpERC			
Processi, compiti, attività coperte Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti (GES12_1). Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Liquido, pressione vapore > 10 kPa in condizioni standard (OCS). Concentrazione della sostanza nel prodotto Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15% Preguenza e durata (G2). Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fistare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/imitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento prodotti sfusi (CS4); Non sono state identificat		ente	·
Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti (GES12_I). Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto in a preventiale di sostanza nel prodotto (G2). Contentrazione della sostanza nel prodotto in a soria pregiona di la corpe un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Fattori umani non influenzati dalla gestione dei lavorativo (G1). Scenari di esposizione Misure spenerali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure spenerali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure spenerali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66).		CITC	ESVOESO SPENO
manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti (GES12_I). Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15% Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15% Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15% Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15% Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15% Frequenza e durata (62). Gig2). Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Frequenza e di seposizione Misure spenerial (agenti irritanti per la pelle) (G19) Scenari di esposizione Misure spenerial (agenti irritanti per la pelle) (G19) Scenari di esposizione Misure spenerial (agenti irritanti per la pelle) (G19) Scenari di esposizione Altra condizioni operative che interessano l'esposizione on la pelle. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo (G1). Scenari di esposizione Misure spenerial (agenti irritanti per la pelle) (G19) Scenari di esposizione In pelle (G19) Misure spenerial (agenti irritanti per la pelle) (G19) Scenari di esposizione delle apposizione delle appracchiature da fusti (C514); Processo discontinuo (C555); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (C545). Trasferimenti fusti/lotti (C58); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (C581). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ve		additivo ne	er combustibile) comprese le attività associate al trasferimento, uso
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Contentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure spensizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fratfori umani non influenzati della gestione dei rischi Appelle (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fratfori umani non influenzati dalla gestione dei rischi e condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fratfori umani non influenzati dalla generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fratfori umani non influenzati dalla generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fratfori irritanti per la pelle (G19)		-	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 15% Prequenza e durata dell'utilizzo (sepsosizione G(32). Non applicabile. Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Senari di esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Bisure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Bisure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Bisure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Bisure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Bisure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Civitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento riccato); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Struttura dedicata (CS81). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione			
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Prequenza e durata	Sezione 2 condizioni operative e inise	ire per ia g	estione del risem
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori Caratteristiche del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Prequenza e durata	Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione	dei lavora	tori
Stato fisico del prodotto Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Non applicabile Frequenza e durata (Gel'utilizzo/esposizione Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Belle) (G19) Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferi			
Stato fisico del prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Concentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Non applicabile Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione Frattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Scenari di esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Frasferimento prodotti sfusi (CS14); Frasferimento prodotti sfusi (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS45); Trasferimento (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Esposizioni penaria (lagenta irritanti un contanto della di protezione (lagenta irritanti per la gestione dei rischi e condizioni operative Liquido, pressione vapore > 10 kPa in condizion al 15% Presupone l'applicazione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non applicabile Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non applicabile Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non applicabile Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non applicabile Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non as ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non sono state identificate nio a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non sono state identificate misure specifiche (ella) Sorial rimenti specificato) (G2). Non sono state identificate misure specifiche (ella)		dei iavola	ton
Concentrazione della sostanza nel prodotto Quantitativo utilizzato Quantitativo utilizzato Non applicabile Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Wisure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS45); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E18)	•	Liquido	pressione vanore > 10 kPa in condizioni standard (OCE)
Prodotto Quantitativo utilizzato Non applicabile Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali arce di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66).	·	1	
Quantitativo utilizzato Prequenza e durata Guil'utilizzo/esposizione Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) (G2). Non applicabile. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo (G1). Scenari di esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66).		copre ur	a percentuale di sostanza nei prodotto fino al 15%
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione (G2). Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Indensare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambii d'aria ogni ora) (E40). Non sono state identificate misure specifiche (EI18)	'	Nonann	isahila
dell'utilizzo/esposizione (G2). Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fittare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Trasferimento oventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66).			
Non applicabile. Non applicabile.	•	•	esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Scenari di esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Biscondi di esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E118)	•	· ,	icabile
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione Scenari di esposizione Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Fesuppone l'applicazione del rischi e condizioni operative Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenitori (CS45). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo (G1). Misure specifiche per la gestione del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto diretto del prodotto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare		Non applicabile.	
igiene nell'ambiente lavorativo (G1). Scenari di esposizione Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Seposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E118)		Drocupp	ano l'applicazione di una standard di base adeguate in materia di
Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Non sono state identificate misure specifiche (E118)			
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) (G19) Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Non sono state identificate misure specifiche (E118)		_	
aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Seposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E118)	-		
secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E118)			·
contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E118)	la pelle) (G19)		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E118)			
la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Firasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi)			·
prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento prodotti sfusi o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)			
eventuali problemi dermatologici (E3). Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimento fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (E118)			
Trasferimento prodotti sfusi (CS14); Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire uno ventilazione in estrazione (E66). Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (El18)		-	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Processo discontinuo (CS55); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)	Trasforimento prodetti sfusi (CS14):		
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)			
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)		Conteniii	ichto o ventilazione ili esti azione (Loo).
contenitori (CS45). Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione (E66). Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)			
Trasferimenti fusti/lotti (CS8); Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione (E66). Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40).	1		
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)		Garantir	che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di
apparecchiature da fusti o contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
contenitori (CS45); Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)		Contenin	ichte o ventilazione in esti azione (Loo).
Trasferimento prodotti sfusi (CS14); struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)	7 7		
struttura dedicata (CS81). Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)			
Rifornimento (CS507) Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)			
ricambi d'aria ogni ora) (E40). Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)		Garantir	e uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15
Esposizioni generali (sistemi chiusi) Non sono state identificate misure specifiche (EI18)	1		
	Esposizioni generali (sistemi chiusi)		
ICSTST: CON CAMBIONAMENTO ICSSDT. 1	(CS15); con campionamento (CS56).		2 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno ((E69)	
(CS15); Utilizzo in processi			
discontinui sotto contenimento			
(CS37); con campionamento (CS56).			
Riempimento fusti e piccoli	Utilizzare pompe per fusti o prestare particolare atten	izione durante le	
contenitori (CS6);	operazioni di versamento dai contenitori (E64).		
struttura dedicata (CS81)	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di	esposizione per un	
	periodo superiore a 1 ora (OC27).		
	Indossare una maschera intera (conforme allo standar	ra EN140) dotata di	
(sistemi shivei) (CC107), utilizza di	filtro di tipo A o superiore (PPE22). Non sono state identificate misure specifiche (EI18).		
(sistemi chiusi) (CS107); utilizzo di carburante.	Non sono state identificate misure specifiche (E118).		
Pulizia e manutenzione delle	Drenare il sistema prima dell'apertura o della	manutanziana dalla	
apparecchiature (CS39).	apparecchiature (E65). Non effettuare attività che pre		
struttura non dedicata (CS82) per	esposizione per un periodo superiore a 4 ore (OC28		
esempio riparazione delle pompe di	maschera intera (conforme allo standard EN140) doi		
carburante all'interno di edifici.	superiore (PPE22).	tata ai ilitio ai tipo A o	
Pulizia e manutenzione delle	Drenare il sistema prima dell'apertura o della	manutenzione delle	
apparecchiature (CS39).	apparecchiature (E65). Non effettuare attività che pre		
struttura non dedicata (CS82) per	esposizione per un periodo superiore a 4 ore (OC28	•	
esempio riparazione delle pompe di	maschera intera (conforme allo standard EN140) do		
carburante all'esterno di edifici.	superiore (PPE22).	•	
Stoccaggio (CS67);	Non sono state identificate misure specifiche (EI18).		
Esposizioni generali (sistemi chiusi)			
(CS15)			
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione	ambientale		
Caratteristiche del prodotto			
La sostanza è formata da una sola enti	tà chimica (PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Pr	rontamente	
biodegradabile (PrC5a).			
Condizioni operative			
Per uso esterno (OOC1).			
Quantità utilizzate		Т	
Consumo giornaliero medio per una ti	pologia di uso dispersiva (Kg/giorno)	3.61	
Frequenza e durata d'utilizzo			
Utilizzo dispersivo.(FD3)		T	
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4		365	
Altre condizioni di operabilità che col	piscono l'esposizione ambientale		
Utilizzo in sistemi aperti		T	
Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo i	ortemente dispersivo (solo regionale) (OOC7)	1.00e-02	
Fraziona liberata nella aggue reflue de	ll'utilizzo fortemente dispersivo (OOC8)	1.00e-05	
Frazione liberata nelle acque reflue da	ii utilizzo fortemente dispersivo (OOC8)	1.00e-05	
Frazione rilasciata sulla superficie	dell'acqua dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo	1.00e-04	
regionale)	dell'acqua dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo	1.006-04	
	zo fortemente dispersivo (solo regionale) (OOC9)	1.00e-05	
Trazione il berata nei terreno dan dilitz	20 Tottermente dispersivo (solo regionale) (OOCs)	1.000 03	
RMMs		l	
	di processo (sorgente) per prevenire i rilasci		
	r cui vengono utilizzate delle stime conservative delle er	missioni da processo	
(TCS1)	J	I	
	er ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i r	rilasci nel suolo	
Ī	lo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozio		
0% (TCR5)	,	,	
	nozione richiesta del 38 % (TCR8)	-	
	· '		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Suolo	Non sono richiesti controlli delle emissioni sul suolo; l'efficienza di rimozione richiesta è pari
	allo 0%.
Misure organizzative	atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286)
Prevenire il rilascio di	sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1).
Condizioni e misure r	elative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273)
Si assume che la port	ata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno.
Condizioni e misure r	elative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272)
Non applicabile	
Condizioni e misure r	elative al recupero esterno dei rifiuti (1271)
Non applicabile	
Altre misure di contr	ollo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)
Nessuna	

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

Revisione: 02 del 29/04/2021

3. Utilizzo di MTBE nei carburanti - Consumatori

Sezione 1			
Titolo			
Utilizzo di MTBE nei carburanti; CAS N	JR 1634-04		
Descrittori d'uso	111 1054 04	<u></u>	
Settore d'uso		Consumatori (SU21)	
Categorie di processo		PC13	
		ERC8d	
Categoria a rilascio nell'ambiente			
Categoria specifica a rilascio nell'amb	iente	ESVOC30 SpERC	
Processi, compiti, attività coperte			
Utilizzo di combustibile per il rifornim			
Sezione 2 Condizioni operative e mis	ure per la g	gestione dei rischi	
Cariana 2.4 Cantualla dall'anna disian			
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizion	e dei iavor	atori	
Caratteristiche del prodotto	1		1 1/005)
Stato fisico del prodotto		pressione vapore > 10 kPa in condizioni stano	lard (OC5).
Pressione di vapore	330 hPa		
Concentrazione della sostanza nel	Gasolio,	contenente < 15% di sostanza	
prodotto			
Quantitativo utilizzato	-	0 litri per il rifornimento	
Frequenza e durata	Fino a 3	volte a settimana	
dell'utilizzo/esposizione			
Altre condizioni operative che		diversamente specificato si assume l'utilizzo a	temperatura ambiente
interessano l'esposizione	(ConsOC	•	
Scenari di esposizione	Misure	specifiche per la gestione dei rischi e condizio	oni operative
PC13: Carburante	oc	Se non altrimenti specificato, comprende co 15% (ConsOC1); comprende usi fino a 150 g comprende usi fino a 1 volta a giorno di utili utilizzo, comprende esposizioni fino a 15 mii (ConsOC14).	iorni/anno (ConsOC3); izzo (ConsOC4); per ogn
	RMM	Nessun valore specifico di RMM svilupp riportati.	oato al di là degli O
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizion	e ambienta	ale	
Caratteristiche del prodotto			
La sostanza è formata da una sola en	tità chimica	(PrC1); Prevalentemente idrofoba (PrC4a); Pr	rontamente
biodegradabile (PrC5a).			
Condizioni operative			
Per uso esterno (OOC1).			
Quantità utilizzate			
			3.61
Frequenza e dur8vsriièoooo)ata d'ut	ilizzo		
Utilizzo dispersivo.(FD3)			
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD-	4)		365
Altre condizioni di operabilità che co		esposizione ambientale	
Utilizzo in sistemi aperti	- ₁ 30.10 1 (
	fortement	e dispersivo (solo regionale) (OOC7)	1.00e-02
Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) (OOC7) Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo (OOC8)			1.00e-02 1.00e-05
		dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo	1.00e-03
regionale)	uen acqua	dan dunizzo Torteniente dispersivo (\$010	1.006-04
	zzo forton	ente dispersive (sele regionale) (0000)	1.000.05
	zzo iorteme	ente dispersivo (solo regionale) (OOC9)	1.00e-05
RMMs			
Misure e condizioni tecniche a livello	. ali a.v		

Prodotto: BENZINA SUPER SENZA PIOMBO

(TCS1)	
Condizioni tecnic	he in sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo
Aria	Nessun controllo sulle emissioni nell'aria richiesto; efficienza di rimozione richiesta pari allo 0% (TCR5)
Acque reflue	Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta del 37 % (TCR8)
Suolo	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari allo 0% (TCR7)
Misure organizza	tive atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito (1286)
Prevenire il rilasc	io di sostanze indisciolte o il loro recupero da acque reflue (OMS1).
Condizioni e misu	ure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue (1273)
Si assume che la p	portata in uscita dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali sia di 2000 m³/giorno.
Condizioni e misu	ure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento (1272)
Non applicabile	
Condizioni e misu	ure relative al recupero esterno dei rifiuti (1271)
Non applicabile	
Altre misure di co	ontrollo ambientale in aggiunta alle precedenti (1287)
Nessuna	